



Liceo Statale "Celio – Roccati"
Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710



e-mail ministeriale: ropm01000g@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000g@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V° Sez. E

Anno Scolastico 2017 - 2018

Indirizzo Artistico

Coordinatore di classe: Faraldo Rossella



W. Blake: Ancient of days, 1794, Londra, British Museum

INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto	Pag. 3
2. Profilo dello studente in uscita dal Liceo Statale ad indirizzo Artistico	Pag. 3
3. Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 5
3.1 Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio	Pag. 5
3.2 Continuità didattica nel triennio	Pag. 5
3.3 Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 7
3.4 Profilo della Classe quinta	Pag. 7
3.5 Situazione della Classe	Pag. 9
3.6 Progettazione Didattico-Educativa	Pag. 9
3.7 Simulazioni delle prove d'Esame	Pag. 14
4. Griglie di valutazione	Pag. 15

Allegato A

Relazioni finali e Programmi svolti	
Laboratorio di Architettura e Ambiente	Pag. 22
Discipline Architettoniche e Ambientali	Pag. 25
Discipline Grafiche	Pag. 30
Laboratorio di Grafica	Pag. 31
Storia dell'Arte	Pag. 33
Italiano	Pag. 36
Inglese	Pag. 41
Storia	Pag. 44
Filosofia	Pag. 47
Religione	Pag. 50
Scienze Motorie	Pag. 52
Matematica	Pag. 53
Fisica	Pag. 57

Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

ASL	Pag. 60
-----------	---------

Allegato B

Unità di Apprendimento (UDA)	Pag. 66
Appendice N. 1: Conoscenze	Pag. 70
Modulo CLIL	Pag. 78

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Classe V sez. E
Anno scolastico 2017-18

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergono, con sostanziale equilibrio, l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

Il liceo è caratterizzato dai seguenti indirizzi:

- Artistico
- Linguistico
- Classico
- Scienze Umane
- Scienze Umane Economico Sociale (LES)

In particolare l’indirizzo liceale artistico si caratterizza per un particolare profilo formativo dello studente in uscita.

2. Profilo formativo dello studente in uscita dal Liceo ad indirizzo Artistico (Linee Guida Ministeriali)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Grafica (Discipline Grafiche e Laboratorio di Grafica)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Indirizzo Architettura e Ambiente (Architettura - Ambiente e Laboratorio di Architettura e Ambiente)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3. Analisi della situazione didattica – disciplinare

3.1 Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

Storia del triennio

Nell'arco del triennio la Classe ha mantenuto sostanzialmente la stessa configurazione nel numero degli alunni. Fanno eccezione l'anno scolastico 2015/16 in cui un gruppo di quattro alunne si è ritirato dal corso a fine anno scolastico per trasferirsi in altra sede. Nell'anno scolastico 2016/17 viene ammesso alla Classe quarta, dopo aver superato l'esame d'idoneità, uno studente proveniente dal Liceo Scientifico, che seguiva l'indirizzo tradizionale.

Il gruppo Classe, nel tempo, è maturato, anche se presenta ancora qualche difficoltà nella comunicazione integrata che però non ha influito sull'inserimento, all'interno di esso, di un'alunna che segue un PEI. Gli alunni hanno imparato a lavorare insieme in un clima di solidarietà con l'alunna realizzando una ottima integrazione.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III	18 9 alunni di indirizzo Grafico 9 alunni di indirizzo Archit. e Ambiente.	10	6	2
CLASSE IV	12	9	3	0

3.2 Continuità didattica nel triennio

Dal punto di vista didattico ci sono stati diversi cambiamenti tra i Docenti del Consiglio di Classe: nell'Anno Scolastico **2015/16**, il corpo Docente era così formato:

Dirigente: prof.ssa Anna Maria Pastorelli	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Capostagno Fulvio
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Pasqualini Lorella
Storia dell'Arte	Paggio Daniele
Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Faraldo Rossella
Scienze/ Chimica dei Materiali	Campi Cinzia/ Malatosti Maria Grazia
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente	Paggio Daniele
Laboratorio di Architettura e Ambiente	Pugiotto Roberto
Discipline Grafiche	Mantovani Antonello
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Scienze Motorie	Gallo Monica
Sostegno	Rinaldi Giuseppina

La continuità dal primo biennio vede confermati i Docenti di Religione, Scienze Motorie, Inglese e Chimica. La Classe dopo un iniziale disorientamento generale, nel corso dell'anno, ha avuto un miglioramento sia nel comportamento che nel profitto.

Al termine dell'anno scolastico l'analisi della Classe faceva emergere un profilo, con profitto complessivamente sufficiente, anche se permanevano, per qualche studente, delle fragilità in alcune discipline. Risultavano migliorati il metodo di studio e la continuità dell'impegno e risultava altresì cresciuta anche la comunicazione integrata del gruppo classe. Rimaneva ancora da migliorare la tempistica delle consegne e una residua eterogeneità di formazione dovuta proprio a quest'ultimo aspetto.

Nel passaggio all'anno scolastico successivo sono cambiati i Docenti di Chimica dei Materiali, Discipline Progettuali Architettura e Ambiente, Discipline Grafiche, Storia e i Docenti di Sostegno. Nell'Anno Scolastico **2016/17**, il corpo Docente era così formato:

Dirigente: prof.ssa Pastorelli Anna Maria.	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Capostagno Fulvio
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Milanato Matteo
Storia dell'Arte	Paggio Daniele
Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Faraldo Rossella
Scienze/ Chimica dei Materiali	Campi Cinzia/ Presta Biagio
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Scienze Motorie	Gallo Monica
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Pavarin Enzo
Laboratorio di Architettura e Ambiente	Pugiotto Roberto
Discipline Grafiche	Cocozza Geremia
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Sostegno	Spada Tiziana
Sostegno	Tarantino Giuseppe

Al termine dell'anno scolastico l'analisi della Classe faceva emergere un profilo, in media, con profitto positivo. I Docenti auspicavano un miglioramento nella coesione e omogeneità di formazione del gruppo Classe perché ancora si rilevavano aspetti di formazione eterogenea. Risultava decisamente migliorato l'atteggiamento polemico precedentemente rilevato, la Classe si dimostrava più collaborativa e disponibile alla stimolazione didattica. Il profilo medio della Classe, in ordine al profitto era, in media, discreto con qualche studente che ha avuto una frequenza irregolare per motivi familiari o di salute, il comportamento in generale corretto. Per qualche studente l'interesse e la partecipazione nelle varie discipline sono stati saltuari e selettivi.

3.3 Composizione del Consiglio di Classe

Anno Scolastico **2017/18**:

Nell'anno scolastico in corso sono cambiati i Docenti di Discipline Progettuali Architettoniche e Ambientali, Discipline Grafiche e una delle Docenti di Sostegno.

Le Discipline che concorrono al corso di formazione e i relativi Docenti che compongono il Consiglio di Classe sono così distribuite:

Dirigente: prof.ssa Pastorelli Anna Maria.	
Discipline	Docenti
Lingua 1: Italiano	Capostagno Fulvio
Lingua 2: Inglese	Romano Maria
Storia	Milanato Matteo
Storia dell'Arte	Paggio Daniele

Filosofia	Tiziana Antonello
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Faraldo Rossella
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Scienze Motorie	Mosutto Giampaolo
Discipline d'Indirizzo	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Pavarin Enzo
Laboratorio Architettura e Ambiente	Pugiotto Roberto
Discipline Grafiche	Cocozza Geremia
Laboratorio di Grafica	Boso Mirella
Sostegno	Spada Tiziana
Sostegno	Tarantino Giuseppe

3.4 Profilo della Classe quinta

La classe risulta composta da 13 alunni, undici femmine e due maschi, la maggior parte dei quali proviene da comuni diversi da quello della sede scolastica. Un gruppo di cinque alunni segue l'indirizzo liceale Artistico Grafico e otto quell'Architettonico e Ambientale.

Un'alunna segue un piano educativo individualizzato (PEI) e un'alunna segue un PDP. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni e partecipato con interesse alle varie attività didattiche. Un ristretto gruppo ha registrato frequenti assenze per motivi di salute e/o familiari.

La classe è suddivisa nei seguenti indirizzi di formazione specifica:

Indirizzi:

Artistico Grafico (Discipline Grafiche e Lab. di Grafica)

Alunni	Disc. Grafiche Doc. G. Cocozza	Lab. di Grafica Doc. M. Boso
Buoso Giulia		
Giuriati Sara	“	“
Gori Lena	“	“
Randolo Anna	“	“
Vallese Laura	“	“

Indirizzo Architettura e Ambiente (Discipline Progettuali Architettoniche e Ambientali, Lab. di Architettura)

Alunni	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente Doc. E. Pavarin	Lab. di Architettura e Ambiente Doc. R. Pugiotto
Bonaldo Elisa		
Borgna Riccardo	“	“
Cibin Angelica	“	“
Compagnone Beatrice	“	“
Fortuna Filippo	“	“
Huang Yiuheui	“	“
Passarella Emma	“	“
Perazzuolo Alice	“	“

Per quanto riguarda la provenienza, alcuni alunni sono del capoluogo, mentre altri provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo e da paesi non limitrofi della provincia di Rovigo.
Composizione della classe nell'anno scolastico 2017/2018

Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	5
Lendinara	1
S. Martino di Venezze	1
Ceregnano	1
Villanova del Ghebbo	1
Adria	1
Bosaro	1
Bosco Chiaro (Cavarzere)	1
Villadose	1

3.5 Situazione della Classe

Il profilo medio della classe riguardo alle competenze raggiunte alla fine del percorso di formazione evidenzia che gli studenti, mediamente, hanno sviluppato le competenze specifiche necessarie per utilizzare metodi, strumenti e tecniche, in modo adeguato e coerente nelle varie situazioni, raggiungendo in media un discreto livello di autonomia nella gestione dei saperi.

In definitiva, sinteticamente, si può dire che gli alunni:

Comprendono e sanno applicare nelle varie situazioni i contenuti appresi e le tecniche procedurali associate; sanno giustificare le scelte di strategia risolutiva e operare in termini di economia dei processi e della realizzazione finale.

Acquisiscono ed interpretano dati ed informazioni e ne sanno fare una selezione opportuna ai fini delle consegne e ne sanno valutare l'utilità, coerentemente alla situazione e al contesto di appartenenza.

Argomentano in modo adeguato, utilizzando correttamente i linguaggi specifici, individuando e rappresentando le relazioni implicate e stabilendo collegamenti tra situazioni note. Infine realizzano "prodotti", contestualmente secondo le consegne, nelle modalità opportune.

3.6 La Progettazione Didattico – Educativa

LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Competenze Chiave di Cittadinanza

Competenze di cittadinanza in uscita a.s. 2017/18

1. Progettare

Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace e l'aumento della consapevolezza riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e stimolando nel contempo un approccio sistemico nel processo di conoscenza.

2. Agire in modo autonomo e responsabile

Stimolare l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale che si traduce nell'essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di solidarietà.

<p>3. Acquisire ed interpretare l'informazione Stimolare l'acquisizione e l'interpretazione critica delle informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>4. Risolvere problemi Stimolare la disponibilità individuale ad affrontare situazioni problematiche che richiama competenze e sviluppino strategie flessibili che migliorino il grado di adattività ai contesti socio-culturali.</p>
<p>5. Individuare collegamenti e relazioni Stimolare lo sviluppo di un approccio sistemico alla conoscenza che permetta la costruzione di un sapere trasversale. Stimolare la costruzione di una visione olistica della realtà in cui si evince il peso della complessità emergente.</p>
<p>6. Imparare ad imparare: Favorire lo sviluppo di un atteggiamento riflessivo che stimoli processi metacognitivi.</p>
<p>7. Comunicare: Favorire lo sviluppo di competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico) che dell'AC (azione comunicativa orale). Favorire lo sviluppo delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking)</p>

Obiettivi educativi e Formativi

<p>Obiettivi educativi e formativi a.s. 2017/18 declinati in riferimento alle otto competenze chiave europee</p>
<p>1. Comunicazione nella madrelingua: sviluppo delle competenze linguistiche per la comunicazione secondo le modalità: TL, AC e VT (visual thinking)</p>
<p>2. Comunicazione nelle lingue straniere (Inglese): sviluppo delle competenze linguistiche per la comunicazione secondo le modalità: TL, AC, e VT</p>
<p>3. Competenza matematica e fisica: in particolare si segnala la necessità di fasi di potenziamento per rinforzare le conoscenze in vista dell'Esame di Stato.</p>
<p>4. Competenza digitale: potenziamento delle competenze digitali ai fini della comunicazione secondo le modalità TL, AC, e VT, della progettualità e pianificazione delle azioni annesse.</p>
<p>5. Imparare ad imparare: sviluppo dell'atteggiamento metariflessivo e di un approccio sistemico nello studio. In particolare si segnala la necessità di insistere ancora sull'acquisizione di un efficace metodo di studio. In questa fase della formazione lo studio deve essere costante ed approfondito con particolare attenzione alla possibilità di un approccio trasversale delle conoscenze al fine di permettere allo studente un aumento della consapevolezza culturale nella costruzione di percorsi disciplinari che dimostrino l'integrazione dei saperi.</p>
<p>6. <u>Competenza sociale e civica</u>: stimolare una sempre migliore comunicazione integrata, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti di solidarietà e compassione (intesa quest'ultima come "la sollecitudine e cura per gli altri e l'ambiente; la maturazione di atteggiamenti di gentilezza, accettazione, senso di appartenenza a un percorso umano più ampio e la maturazione di atteggiamenti che riflettono l'affrancarsi dai giudizi sul Sé". D. J. Siegel). In particolare si segnala la necessità che la classe aumenti la consapevolezza in merito alle competenze di cittadinanza che prevedono tra i vari aspetti, il rispetto delle regole, la comprensione della necessità di queste per una buona convivenza civile nonché il rispetto della varietà degli stili e comportamenti nell'esercizio della propria testimonianza civile.</p>
<p>7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: stimolare la realizzazione di tesi e progetti trasversali che permettano di mettere in gioco le competenze acquisite.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale: stimolare l'aumento della consapevolezza in "ciò chesi sa" e migliorare l'approccio di ricerca culturale foriero di una migliore comprensione dei contesti culturali.</p>

Obiettivi disciplinari comuni sintetizzati in termini di:

Conoscenze

Si intendono le conoscenze relative al percorso di formazione con un *orientamento* in funzione delle caratteristiche dell'indirizzo artistico. Tale indicatore implica il saper organizzare la conoscenza in modo formale sia in senso convergente che divergente.

Lo studente deve saper individuare *la rilevanza* relativamente ai riferimenti culturali.

Questo si caratterizza nei termini del numero di implicazioni contestuali e della quantità di elaborazione di informazione, attraverso deduzioni richieste, per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame.

Il processo deve essere teso ad esprimere e ad attualizzare ciò che risulta essere "massimamente rilevante" e funzionale alla realizzazione.

Tale processo può comportare possibili "espansioni" del contesto e il creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali, foriere di uno sviluppo divergente-creativo. Ciò andrà a caratterizzare l'aspetto trasversale che emergerà come originalità della ri-elaborazione delle conoscenze.

I fattori che si devono considerare e senza i quali qualsiasi modello di comprensione risulta completamente arbitrario e inadeguato, sono:

- la poliinterpretabilità da parte dell'ascoltatore;
- la selezione memorizzata dell'ascoltatore;
- la differenza fra il contesto immediato di realizzazione dell'enunciato e quello mediato, ovvero costituito dalle aspettative e dai processi interpretativi rispetto alla consegna;
- le differenze interpretative rispetto alle aspettative relative alla consegna;
- le differenze interpretative relative a "cosa sia veramente rilevante in funzione della consegna.

I processi suddetti si concretizzeranno in saper:

Selezionare le informazioni rilevanti.

Rilevare le implicazioni contestuali sia in modalità TL che AC e Visual Thinking (VT).

Organizzare le informazioni in funzione della CR (comprensione ristretta) e CE (comprensione espansa), della polirappresentatività e dell'intenzionalità.

Abilità

Saper applicare Procedure e tecniche.

Saper applicare il principio della rilevanza nell'ambito delle procedure e delle tecniche.

Sapersi esprimere in modalità TL, AC e VT (in senso artistico secondo l'indirizzo specifico).

Saper utilizzare le microlingue.

Saper organizzare le conoscenze in funzione della polirappresentatività e poliinterpretabilità.

Saper comunicare (realizzare) in modo coerente ed adeguato (s'intende in modo corretto ed esaustivo secondo le consegne).

Saper produrre secondo la dinamica rappresentativa in funzione della rilevanza, della poliinterpretabilità.

Saper assumere le opportune modalità di rappresentazione.

Saper organizzare e rappresentare la conoscenza in modo formale sia in senso convergente che divergente.

Competenze disciplinari

Competenze linguistiche (linguaggio naturale, lingua straniera e microlingue tra queste le specifiche dell'ambito artistico nella loro articolazione relative agli assi semantico-sintattico e pragmatico).

Competenze per l'interpretabilità, rappresentatività e polirappresentatività legate alla gestione delle intenzionalità.

Competenze di progettazione (s'intende riferirsi al rilevamento del grado di adattabilità e di quello di flessibilità strategica nel realizzare la consegna e ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi).

Competenze di realizzazione.

Saper sviluppare la consegna nella dimensione diacronica.

Competenze di comunicazione: saper agire comunicativo. Saper prevedere e assumere in funzione dell'evolversi della dinamica di comunicazione e produzione.

Competenze Tecnico-scientifiche.

Competenze professionali

Il profilo d'indirizzo artistico comporta lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che permettono allo studente di affrontare *emergenze cognitive* in ambito artistico, maturando senso estetico e critico, oltre ad una sicura capacità di esprimersi con tecniche artistiche e tecnologie applicate diversificate.

Lo studente deve sapersi esprimere con atti comunicativi che dimostrano l'efficacia della soluzione e l'economia della realizzazione.

■ Criteri e strumenti di Valutazione

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della V° E ha adottato i seguenti *criteri*:

- La conoscenza dei contenuti
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica è stata il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La *valutazione* è stata:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommativo delle singole discipline, almeno 2 per quadrimestre, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta ha fatto riferimento al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

■ Le Metodologie

- Lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;

- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage.

Attività formative, Orientamento, Stage

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Attività integrative a.s. 2017/18	
1.	Viaggio d'istruzione: Amsterdam
2.	Visita guidata a Palazzo Roverella (Rovigo) per la mostra: "Secessioni in Europa"
3.	Visita guidata al Museo Guggenheim: collezione del Museo di Arte Moderna
4.	Visita guidata alla 18° Biennale di Architettura presso il Palazzo della Ragione di Padova, a cura della responsabile Dott.ssa Capochin Barbara.
5.	Modulo CLIL sviluppato dal Docente di Storia prof. Milanato Matteo.
6.	Commessa nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola Lavoro: realizzazione della locandina utile per promuovere la mostra "L'Officina di Minerva", mostra realizzata dall'Archivio di Stato di Rovigo.
7.	Commessa nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola Lavoro: progetto "Dipinti in Pediatria", realizzazione grafica di calendari e di libri illustrati. Le immagini per realizzare degli elaborati sono state ricavate dai dipinti esistenti nel vecchio reparto di Pediatria.
8.	Commessa nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola Lavoro: progetto "Festival Biblico" realizzazione della locandina per la rappresentazione teatrale "La Fabbrica di cioccolato"
9.	Orientamento Universitario: "Job Orienta", Verona; Incontro al CUR nell'ambito dell'Orientamento Universitario; "Agripolis-Unipd"; "Open Day", Cà Foscari, Venezia; Incontro con gli ex studenti del Liceo "Celio-Roccati"; Corso di Logica Matematica organizzato dalla Scuola in collaborazione con l'Università di Ferrara
10.	Si sono svolte le seguenti simulazioni: <ul style="list-style-type: none"> - la prima il 28 del mese di febbraio secondo la tipologia B, la seconda il 27 del mese di aprile 2018 secondo la tipologia A - la simulazione della seconda prova per l'indirizzo Architettura – Ambiente il 22 del mese di aprile 2018 - la simulazione della prima prova della durata di quattro ore il 7 del mese di aprile 2018
11.	Tutti gli alunni hanno svolto le attività previste di Alternanza Scuola Lavoro che potranno essere oggetto di discussione nella prova di colloquio dell'Esame di Stato.

3.7 Simulazioni delle prove d'Esame

Simulazione di terza prova

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato
1	28 febbraio 2018	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	Tre ore e mezza
2	27 aprile 2017	Tipologia A (Trattazione sintetica)	Tre ore e mezza

1° Simulazione di **terza** prova secondo la tipologia B, di seguito si riportano le tracce dei quesiti:

Filosofia:

- 1) Per A. Schopenhauer la via della liberazione dalla “volontà” passa anche attraverso l’Arte, in che senso l’Arte può servire a tale scopo?
- 2) Auguste Comte dichiara di aver ricavato da considerazioni storiche e dall’osservazione dello sviluppo organico dell’uomo la “Legge dei tre stadi teorici”. Quali sono tali stadi?
- 3) Secondo Sigmund Freud che cosa sono i “lapsus” e gli atti mancanti e perché rappresentano l’altra via di accesso all’inconscio, oltre al sogno?

Inglese:

- 1) Who are the writers that best represent the Early and later years of the Victorian Age?
- 2) What are the main themes in Hard times?
- 3) What is the aim of the pre-raphaelite brotherhood?

Matematica:

1) il candidato determini, se esistono, i punti di massimo e minimo relativi della funzione reale:

$$y = \frac{x^2}{x^2 + 4}$$

2) il candidato determini gli eventuali asintoti della seguente funzione reale

$$y = \frac{x^2 - x - 2}{x + 2}$$

3) il candidato calcoli il limite delle seguenti funzioni reali:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x^2 - 3} - \sqrt{x^2 + 4}) \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3 - 8x^2 + 2x}{x^2 - x - 3} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x - x^2 + 5}{1 - 9x^3 + 4x^2} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1 - x^3 + 7x^2}{x^3 - 6x + 1}$$

Storia dell’Arte:

Da una semplice panoramica storica alcuni architetti, con le loro opere e pensiero, risultano fondamentali per l’affermarsi del linguaggio architettonico moderno, spiegate sinteticamente i motivi secondo le richieste seguenti (massimo 10 righe per risposta):

- 1) Spiega come la sede del Bauhaus a Dessau sia la sintesi del nuovo linguaggio razionalista.
- 2) Illustra i cinque punti della nuova architettura secondo Le Corbusier.
- 3) Spiega le ragioni della continuità tra il pensiero di Loos e Mies sulla nuova architettura.

La prima simulazione della terza prova del 28/02/2018 con le Discipline: FILOSOFIA, INGLESE, MATEMATICA, STORIA DELL’ARTE, secondo la Tipologia B ha registrato una valutazione media di: **11.9**

2° Simulazione di **terza** prova secondo la tipologia A, di seguito si riportano le tracce dei quesiti:

Filosofia:

Per Benedetto Croce l’arte è conoscenza intuitiva avente i tratti della cosmicità e della universalità. Il candidato spieghi come la vera arte sia sintesi a priori estetica di contenuto e forma di sentimento e immagine.

Inglese:

Who were the most important Intellectuals of 20th century, that revolutioned this age?

Matematica:

Data la seguente funzione di variabile reale $f(x) = \frac{5x^2-3x-2}{2x+4}$, il Candidato determini:

1. il dominio della funzione;
2. le intersezioni con gli assi;
3. le eventuali simmetrie;
4. gli intervalli in cui la funzione è positiva e quelli in cui è negativa;
5. la classificazione degli eventuali punti di discontinuità
6. i limiti agli estremi del dominio e le equazioni degli asintoti;
7. Calcolo della derivata prima della funzione.

Storia dell'Arte:

Illustra sinteticamente le caratteristiche artistiche della cosiddetta “Scuola di Parigi” con riferimento alla figura di Modigliani.

La seconda simulazione della terza prova del 27/04/2018 con le discipline: FILOSOFIA, INGLESE, MATEMATICA, STORIA DELL'ARTE, secondo la Tipologia A, ha registrato una valutazione media di: **12.9**

La simulazione della **seconda** prova ad indirizzo Discipline Architettoniche e Ambientali e Laboratorio di Architettura è stata realizzata dal 28 aprile 2018 al 8 maggio 2018 per un totale di 16 ore curricolari.

La Simulazione della **prima** prova è stata svolta il 7/04/2018.

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Il Consiglio di classe in base alla normativa vigente ha individuato le seguenti **aree disciplinari** per la correzione delle prove scritte:

1° Area Umanistica:





Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese.

2° Area Artistico-Tecnico-Scientifica:

Matematica, Fisica, Discipline Progettuali Architettoniche- Ambientali, Discipline Grafiche.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A.S. 2017/18

-  Griglia di valutazione della prima prova
-  Griglia di valutazione della seconda prova
-  Griglia di valutazione della terza prova
-  Griglia di valutazione del Colloquio

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario

Candidato _____ Classe _____

1. Comprensione ed interpretazione d'insieme del testo; punti 5 - Sufficienza punti 3

Il senso generale non è stato compreso	1
Il senso generale è stato colto parzialmente con alcuni fraintendimenti	2
Il senso generale è stato complessivamente compreso	3
Il senso generale è stato ampiamente compreso.	4
Il senso generale è stato profondamente compreso con capacità di astrazione.	5

2. Individuazione e analisi delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto formale; punti 3 - Sufficienza punti 2

Non è in grado di riconoscere la struttura del testo o individua in modo confuso la struttura del testo	1
Individua la struttura del testo in modo sommario	2
Individua pienamente la struttura del testo e analizza gli aspetti retorico-espressivi	3

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo grazie alle conoscenze; punti 4 - Sufficienza punti 3

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	1
Commenta e/o contestualizza il testo in modo disorganico e superficiale, con imprecisioni	2
Commenta e/o contestualizza il testo in modo organico dimostrando conoscenze puntuali	3
Commenta e/o contestualizza il testo in modo approfondito e con originalità	4

4. Competenza espressiva, efficacia espositiva; punti 3 - Sufficienza punti 2

L'esposizione è incerta con errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	1
L'esposizione è globalmente corretta e scorrevole, il lessico è semplice.	2
L'esposizione è corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale.	3

15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato _____ Classe _____

TIP. B: saggio breve/articolo di giornale **TIP. C:** tema storico **TIP. D:** tema di ordine generale

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento; punti 5 – sufficienza punti 3.

Pertinenza e conoscenze insoddisfacenti (mancato uso dei documenti B)	1
Pertinenza parziale e conoscenze superficiali (uso dei documenti con fraintendimenti B)	2
Pertinenza adeguata e conoscenze essenziali (comprensione dei documenti B)	3
Pertinenza adeguata e conoscenze soddisfacenti (uso efficace dei documenti B)	4
Ottima pertinenza e conoscenze approfondite (utilizzo molto appropriato dei documenti B)	5

2. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomento o della trattazione; punti 3– sufficienza punti 2.

Testo disorganico e confuso	1
Testo sostanzialmente organico	2
Testo del tutto organico ed efficace	3

3. Capacità critica ed argomentativa; punti 3 – sufficienza punti 2.

Capacità critica ed argomentativa incoerente	1
Capacità critica coerente con considerazioni semplici ma corrette	2
Capacità critica ed argomentativa del tutto coerente con apporti originali sul tema	3

4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva; punti 4 – sufficienza punti 3.

Esposizione molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali	1
Esposizione incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali	2
Esposizione globalmente corretta e scorrevole. Lessico semplice.	3
Esposizione corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale	4

	15
--	----

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"
Griglia di valutazione della seconda prova – Prodotto Artistico

Candidato _____

Classe _____

1. Riferimenti culturali, ispirazione, individuazione delle idee dominanti, bozzetti, sviluppo delle idee, organizzazione della rappresentazione che si vuole realizzare (competenze linguistiche e di microlingua specifica dell'ambito artistico; competenze culturali interdisciplinari e trasversali).
2. Progettazione: Procedure e tecniche (competenze organizzative).
3. Realizzazione: competenze specifiche dell'indirizzo di formazione

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
1° - Ambito relativo all'elaborazione e ri-elaborazione (dinamica relativa all'ispirazione)	Non si rilevano elementi di valutazione	1
	Conoscenze lacunose con approcci non significativi	2
	Dimostra una conoscenza dei contenuti essenziali	3
	Conoscenze adeguate alle aspettative didattiche	4
	Conoscenze sicure e approfondite con apporti originali	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
2°- Abilità Ambito relativo alla Progettazione	Dimostra di non saper organizzare le fasi di una progettazione, non saper giustificare le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	1
	Dimostra carenze nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra disorganizzazione nelle fasi di una progettazione e non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	2
	Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione ma non giustifica in modo coerente le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	3
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo essenziale le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo coerente ed adeguato le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
3° - Competenze Ambito relativo alla Realizzazione (Prodotto artistico)	Non si rilevano elementi di valutazione relativi ai tratti pertinenti e lo sviluppo è disorganizzato.	1
	Sviluppo approssimativo con approcci non significativi	2
	Sviluppo della realizzazione sufficiente e corretto nei suoi aspetti essenziali	3
	Sviluppo completo ed efficace della realizzazione secondo le competenze specifiche	4
	Dimostra di saper utilizzare le modalità di realizzazione scelte secondo le tecniche e procedure specifiche; dimostra di saper organizzare le fasi di una progettazione e giustifica in modo completo e approfondito le scelte decisionali in funzione dell'AC e dell'economia dei processi.	5

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A/B**

Candidato _____

Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 5 punti)	G.I. Non conosce gli argomenti	2
	I. Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	S. Conosce gli argomenti fondamentali	4
	B/O. Conosce gli argomenti in maniera ampia, approfondita e completa	5
ABILITA' Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento/Confronto Coesione/Coerenza Correttezza del linguaggio e delle procedure di calcolo (max 5 punti)	G.I. Non comprende i problemi e i temi proposti; sviluppo frammentario e confuso, con diffusi errori	1
	I. Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente	2
	S. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, seppur con lievi imprecisioni e/o sviluppo corretto di almeno metà traccia.	3
	D. Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, e/o sviluppo corretto di più della metà delle richieste	4
	B/ O Comprende e rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
COMPETENZE Analisi Sintesi Efficacia espressiva (max 5 punti)	G.I. Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.	1
	I. Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2
	S. Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	D Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	4
	B/ O. Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	5
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	VOTO	.../15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE 10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	7		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
	10		Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
2. COMPETENZE 10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	6		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
	10		Risolve in modo sicuro i problemi con rielaborazioni
3. ABILITA' 7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	5		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI 3 punti	Prima prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Voto complessivo / 30

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

5. RELAZIONI FINALI **E** **PROGRAMMI SVOLTI**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCENTI

Pugiotto Roberto	- Laboratorio Architettura e Ambiente
Pavarin Enzo	- Discipline Architettoniche e Ambientali
Cocozza Geremia	- Discipline Grafiche
Boso Mirella	- Laboratorio di Grafica
Paggio Daniele	- Storia dell'Arte
Capostagno Fulvio	- Italiano
Romano Maria	- Lingua Straniera 2 – Inglese
Antonello Tiziana	- Filosofia
Milanato Matteo	- Storia
Dall'Aglio Giuseppina	- Religione
Mosutto Giampaolo	- Scienze Motorie
Faraldo Rossella	- Matematica
Faraldo Rossella	- Fisica

DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Prof. Pugiotta Roberto

Presentazione della classe

Il gruppo classe del corso di Architettura e Ambiente si presenta omogeneo ed interessato grazie anche alla motivazione derivata da un percorso progettuale e realizzativo che ha portato ad esiti soddisfacenti. I livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso buoni con punte di eccellenza. Molto buona è stata anche la risposta alle sollecitazioni del docente indirizzate all'ampliamento del progetto formativo con la partecipazione ad attività di Alternanza Scuola Lavoro, ad esperienze di formazione, ad attività di progettazione per la costruzione di un concreto rapporto con l'ambiente e il territorio ai quali l'istituzione scolastica appartiene.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Si tratta di una parte fondamentale della programmazione curricolare annuale che, preso atto delle indicazioni del POF, che è stata costruita dal Docente ma condivisa all'interno del C.d.c.

La ricerca del raggiungimento di obiettivi formativi trasversali è stata funzionale alla conferma di uno stretto collegamento multidisciplinare con le corrispondenti discipline degli altri due indirizzi (Arti Figurative e Grafico) e con quelle curriculari (in particolare Storia dell'Arte e Italiano)

Pertanto gli obiettivi raggiunti alla fine del quinto anno sono stati i seguenti:

- a) Aver ampliato la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.
- b) Aver coniugato le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica.
- c) Aver applicato le procedure necessarie alla progettazione di opere architettoniche, esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD.
- d) Aver ampliato lo studio dei principi proiettivi, acquisendo la conoscenza delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.
- e) Aver acquisito la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli aspetti stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico ed ambientale.
- f) Aver acquisito la capacità utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali.
- g) Aver acquisito la capacità di conoscere, applicare e verificare, nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo su tema assegnato, i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi, i significati di schema distributivo e di tipologia.
- h) Aver imparato a scegliere i materiali, gli elementi costruttivi e differenti schemi strutturali.
- i) Aver acquisito la capacità di saper individuare soluzioni formali applicando adeguatamente le teorie della percezione visiva.
- j) Aver acquisito la capacità di utilizzare mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.
- k) Aver acquisito la capacità di utilizzare materiali semplici e compositi (Cartoncino, Plexiglass, Policarbonato, Forex, Legno di varie essenze) per realizzare prototipi e

plastici architettonici alla scala adeguata per restituire in forma tridimensionale il progetto, le aree esterne ed il contesto ambientale di riferimento.

Gli standard minimi in termini di conoscenze e abilità sono stati i seguenti:

- a) conoscenza e uso degli strumenti tecnici;
- b) tecniche di rappresentazione formale;
- c) geometria piana e solida;
- d) uso della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche. Sezioni di solidi, Ribaltamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio	Settembre	3
<p>Progetto di riqualificazione dei giardini del Complesso Roccati – San Michele – Rovigo Presentazione del tema anche in relazione all’Unità di Apprendimento “Aria, Acqua, Fuoco e Terra: Mito della Natura infinita”</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il rapporto tra i quattro elementi, l’architettura e il paesaggio; – Declinazione del tema scelto per l’unità di apprendimento nella riprogettazione di uno spazio urbano; – Il Polesine: una terra tra due fiumi sottratta nei secoli all’acqua; – Lo sviluppo urbano di Rovigo e il suo rapporto con l’acqua; – Il Complesso Roccati – San Michele; – Il Convento di San Michele – la chiesa e il chiostro; – Architettura e acqua: La Scuola Normale Femminile “Roccati” realizzata su area di bonifica; – Paesaggio e acqua - lo spazio urbano: i giardini del Collegio Normale Femminile “Roccati”; – Architettura e terra: il tipo architettonico dal XVII° al XX° secolo. 	Settembre	12
<p>MODULO 1 Indagine Storica Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Mortier 1670 – la visione assonometrica di Rovigo; – I catasti storici – il Catasto Austro Ungarico e il Catasto Napoleonico; – La ricerca iconografica e delle fonti cartografiche; 	Settembre, ottobre, novembre	18
<p>MODULO 2 La pianificazione territoriale: il Piano Regolatore</p>	Novembre	6

<p>Generale, I Piani Particolareggiati, le Varianti per i Centri Storici.</p> <p>L'esempio di Rovigo: Il PRG Comunale e La Variante al Centro Storico. Le Norme Tecniche di Attuazione.</p> <p>Il concetto di riqualificazione edilizia e il tema della conservazione e della salvaguardia dell'edificio storico e dell'edilizia minore.</p>		
<p>MODULO 3</p> <p>Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e rilievo planimetrico e fotografico dello stato di fatto; - Le ipotesi di progetto, schizzi a mano; - Le ipotesi di progetto, piante prospetti e sezioni a scala 1:100; - Rendering grafico manuale. 	Dicembre, gennaio	42
<p>MODULO 4</p> <p>Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati; - realizzazione di una presentazione multimediale dei lavori; 	Febbraio, marzo	36
<p>MODULO 5</p> <p>Progetto di una biblioteca multimediale di quartiere da collocare in una città di medie dimensioni. (Con il Prof. Enzo Pavarin – Progettazione di Arch. e Amb.)</p> <p>Rovigo il Parco della Casa di Cura IRAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati; 	Aprile, maggio	36
Portfolio degli elaborati e dei progetti realizzati nel corso del triennio - Ultimazione	Maggio	18
Attività propedeutica all'esame di stato	Maggio, Giugno	12

METODOLOGIE

Il Docente ha guidato gli allievi nell'acquisizione delle capacità di lettura e rappresentazione grafica degli oggetti, mediante esplicitazioni dirette (esecuzione dei grafici alla lavagna interattiva multimediale – LIM o con l'uso di simulazioni informatiche), seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e mediante proposte di esempi pratici, utilizzati con l'aiuto e la costruzione di modelli in aula.

MATERIALI DIDATTICI

- a) Personal Computer – hardware messo a disposizione della scuola e nella disponibilità personale (Autocad 2013 per PC e Mac, Photoshop CS6, Illustrator CS6);
- b) Libro di testo e sua versione multimediale (ME Book – Zanichelli e risorse in rete);
- c) Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie;
- d) Materiali reperibili presso la biblioteca scolastica o messi a disposizione dal Docente;
- e) Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso):

- f) Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;
- g) Utilizzo della LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne le modalità operative attinenti alle Discipline Geometriche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici degli studenti.

<p>Sommative Sono Mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati e il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo; prevedono una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nella riunione di dipartimento.</p>	<p>Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.</p>	<p>N. 3</p>
<p>Formative Sono effettuata in continuità con lo svolgimento delle unità didattiche, non prevede l'assegnazione di un voto specifico ma offrono elementi di giudizio ed autovalutazione, controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controlla l'efficacia del lavoro svolto. Le verifiche formative utilizzeranno i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, test o prove strutturate</p>	<p>Tipo Prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali lavori multimediali individuali o di gruppo.</p>	<p>N. 6</p>

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'Insegnate
Roberto Pugiotto

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE **Prof. Pavarin Enzo**

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo architettura della classe 5°E artistico, composto da otto alunni, nel corso dell'anno scolastico ha svolto l'attività disciplinare assieme al gruppo omologo della classe 5°F composto a sua volta da altri otto alunni per un totale quindi di sedici.

Circa la metà degli allievi della classe 5E ha raggiunto un buon livello di conoscenze e di competenze nella disciplina, mentre l'altra metà ha raggiunto gli obiettivi in modo differenziato (sufficiente o quasi / quasi discreto), sapendo comunque sviluppare una propria produzione personale, anche se in qualche caso in modo non del tutto completo.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo architettura, seppure in modo non del tutto omogeneo, ha sempre dimostrato un discreto interesse e una discreta partecipazione al dialogo educativo.

Le capacità grafico-operative così come quelle espressive sono risultate complessivamente più che

discrete. Accettabile/discreto il grado di autonomia dimostrato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

L'insegnamento delle Discipline Progettuali di Architettura, nel corso del secondo biennio e del quinto anno di corso è stato coordinato con il Laboratorio di architettura, entrambi presenti nell'indirizzo del Liceo Artistico.

Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, concordati a livello di dipartimento disciplinare sono stati i seguenti:

- a) -analizzare e rielaborare opere architettoniche moderne e contemporanee osservando le interazioni fra lo stile, la tecnologia, la funzione e le relazioni con il contesto urbano e paesaggistico;
 - b) -ampliare la capacità di disegnare opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni anche con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD;
 - c) - confrontarsi con la molteplicità degli aspetti funzionali e strutturali, formali e di relazione dell'architettura con il contesto ambientale con riferimenti alla produzione dell'architettura contemporanea;
 - d) - conoscere, usare adeguatamente e sperimentare tecniche e materiali tradizionali e contemporanei
sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative;
 - e) -individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva
 - f) -approfondire le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati:
 - alla descrizione degli aspetti formali e dell'archiviazione dei propri elaborati
 - alla ricerca delle fonti
 - all'elaborazione di disegni di base
 - alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
 - g) -approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti all'architettura:
 - individuazione del tema
 - organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi
 - ipotesi, programma di lavoro, elaborazione compositiva dello schema;
 - schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica;
 - relazione riguardo alle motivazioni delle scelte progettuali;
 - h) -acquisire capacità espositive, sia grafico proiettive (manuali, digitali) sia verbali/scritte del proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, contemplando diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", fotomontaggi.
- Dal punto di vista comportamentale è posta la conferma dei seguenti obiettivi:
- i) - interesse nei confronti della disciplina;
 - l) - autonomia nell'eseguire il proprio lavoro in classe e a casa;
 - m) - rispetto dei tempi e delle scadenze;
 - n) -comportamento corretto sotto il profilo disciplinare nel rispetto di ogni individualità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento delle Discipline progettuali Architettura, ha compreso varie tematiche riguardanti sia i sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura sia la ricerca e lo studio	mese	ore
--	------	-----

<p>progettuale di alcune fra le molteplici tipologie edilizie.</p> <p>Buona parte delle lezioni sono state organizzate allo scopo di sviluppare un progetto architettonico.</p> <p>Nel secondo periodo dell'anno sono stati svolti, in particolare l'UdA programmata dal consiglio di classe riguardante il tema <i>"I quattro elementi fondamentali: ARIA, ACQUA, FUOCO E TERRA, mito della Natura infinita"</i> e la simulazione della seconda prova d'esame che è stata coerente con quanto trattato e svolto in precedenza sulle tematiche del rapporto architettura/natura.</p> <p>I contenuti proposti agli allievi sono stati organizzati in Unità di Apprendimento con definizione degli obiettivi e tempi che sono stati diversamente articolati (durata minima 6/12 ore, durata massima 30 ore), compatibilmente con i tempi di apprendimento della classe. Sono state svolte 150 ore di lezione alla data del 15 maggio più altre 18 si presumono di svolgere fino alla fine dell'a.s. per un totale di 168 ore.</p>		
<p><u>1- IL DISEGNO ARCHITETTONICO E IL DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dimensionamento degli spazi nella progettazione degli edifici ad uso collettivo; la manualistica - I collegamenti verticali: scale, rampe, ascensori; nomenclatura, pendenza, rampe, tipologia, calcolo e dimensioni dei gradini, convenzioni di rappresentazione; tipologia degli ascensori e dimensionamento. 	<p>1° quadrimestre (settembre-ottobre)</p>	<p>20</p>
<p><u>2- ANALISI E COMPRESIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, comprensione e disegno di un progetto significativo scelto attraverso una ricerca guidata (in internet e/o in biblioteca o con materiali forniti dal docente): - Nuova biblioteca Maranello (MO) – Arata Isozaki - Mediateca "Sandro Penna" a Perugia – Italo Rota - Nuova biblioteca comunale di Greve in Chianti – MDU architetti - BLA-Biblioteca a Fiorano Modenese (MO) – Buonomo Veglia - Biblioteca comunale di Nembro (BG) – ARCHEA associati - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative.</i> 	<p>(ottobre-novembre)</p>	<p>35</p>
<p><u>3- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'iter progettuale: dall'ex tempore al disegno tecnico-esecutivo, al modello tridimensionale - Progetto di una biblioteca multimediale di quartiere da collocare all'interno di un parco in una città di medie dimensioni. - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali.</i> 	<p>(dicembre-gennaio-febbraio-marzo)</p>	

<p><u>4- FORMA E CITTA' - LO SPAZIO URBANO E L'AMBIENTE COSTRUITO</u> TEMA PLURIDISCIPLINARE: "I quattro elementi: acqua-aria-fuoco- terra, mito della natura infinita; L'ARCHITETTURA IN RAPPORTO ALLA NATURA - L'architettura organica; Frank Lloyd Wright e Carlo Scarpa - L'architettura della sostenibilità- Bioarchitettura e Feng-Shui- L'architettura bioclimatica - <i>studio, ricerca in rete</i></p>	<p>2° quadrimestre (febbraio – marzo - aprile)</p>	<p>50</p>
<p><u>5- ANALISI E COMPrensIONE DI PROGETTI SIGNIFICATIVI</u> - Auditorium per L'Aquila di Renzo Piano - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative.</i></p>	<p>(aprile)</p>	<p>20</p>
<p><u>6- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</u> - Elementi di composizione architettonica: la geometria e altri riferimenti dimensionali, il reticolo, le proporzioni, il modulo, il ritmo, la simmetria, l'equilibrio. - La relazione illustrativa di progetto; le modalità di esecuzione; fasi, sviluppo, conclusione.</p>	<p>(aprile - maggio)</p>	<p>6</p>
<p><u>7- LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA / AMBIENTALE</u> - Simulazione della seconda prova d'esame; progetto uniforme alle prove dei precedenti anni scolastici. - Progetto di una architettura inserita in un parco fluviale dedicato alla informazione e alla istruzione dei visitatori, da progettare in relazione al sito di inserimento secondo i principi e le tecnologie dell'architettura sostenibile. - <i>Rappresentazioni grafiche illustrative delle varie fasi progettuali e discussione finale sul lavoro svolto.</i></p>	<p>(aprile - maggio)</p>	<p>14</p>
<p><u>8- TECNOLOGIE, SISTEMI COSTRUTTIVI E COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA</u> - I sistemi edilizi e le loro caratteristiche: regole costruttive, statica ...ecc. - Le caratteristiche dei materiali edilizi: il legno e il ferro.</p>	<p>(maggio - giugno)</p>	<p>13</p>

METODOLOGIE

Le lezioni di Discipline progettuali Architettura sono state organizzate comprendendo:

- a) - lezioni di tipo frontale a carattere interattivo, finalizzate a stimolare curiosità e interesse per quanto proposto utilizzando anche le strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto;
- b) - lezioni decentrate fuori sede;
- c)- lavoro individuale di analisi, ricerca, sviluppo dell'argomento trattato attraverso l'uso di testi, riviste a disposizione nella biblioteca, internet, ecc.;
- d)- applicazioni grafiche eseguite sia a mano libera sia con l'uso degli strumenti del disegno anche informatiche guidate e corrette dall'insegnante;

e) - discussione collettiva e verifica degli elaborati svolti in modo tale da stimolare le capacità critiche e di autovalutazione degli allievi con eventuale azione di recupero.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici utilizzati sono stati: il libro di testo adottato, integrato da materiale fotocopiato fornito dal docente, immagini proiettate tratte da ricerche eseguite nelle biblioteche o in rete internet; nella seconda parte dell'anno è stato usato il nuovo manuale dell'architetto.

Le lezioni sono state svolte, secondo le necessità didattiche e le opportunità, nelle aule attrezzate per il disegno e nelle aule munite di proiettore con collegamento internet. Gli elaborati grafici sono stati svolti con i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, compatibilmente con le possibilità d'uso delle attrezzature, è stato utilizzato il laboratorio di informatica per l'attività di ricerca di alcuni materiali utili alla realizzazione di documenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, tese a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di apprendimento, sono state di tipo grafico e di tipo scritto-grafico.

Ogni elaborato grafico compiuto, corrispondente ad una fase didattica, è stato oggetto di correzione e valutazione (verifica formativa) mentre le prove scritto-grafiche hanno accertato le conoscenze acquisite e la capacità di esprimere le motivazioni e le caratteristiche di quanto svolto in modo grafico-progettuale.

Alla fine di ogni unità didattica (cadenza mese/mese e mezzo) è stata fatta una valutazione complessiva dell'attività grafica svolta (verifica sommativa).

Sono state svolte due esperienze di disegno e/o progettuali (grafiche) per quadrimestre assegnando un tema di analisi e/o di elaborazione progettuale che ha costituito momento di verifica degli argomenti teorici trattati.

Alla conclusione di ogni esperienza grafico-progettuale è stata svolta in classe l'analisi degli elaborati aperta alla discussione e al contributo di tutti gli allievi allo scopo di stimolare le capacità critiche e la capacità di autovalutazione.

Le verifiche hanno accertato:

- a) il grado di comprensione e di analisi delle consegne o del tema progettuale assegnato*
- b) la logicità della composizione grafica degli elaborati e dell'iter ideativo*
- c) lo sviluppo esecutivo e la correttezza tecnico/formale/funzionale della soluzione progettuale sviluppata*
- d) la comunicazione del progetto*

Sono state inoltre valutate:

- e)- la partecipazione al dialogo educativo*
- f)- l'interesse e l'attenzione dimostrati per gli argomenti proposti*
- g)- la capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa, ordinata, secondo i tempi stabiliti*
- h)- l'evoluzione comportamentale in relazione agli obiettivi e in rapporto alla personalità di ciascuno*

La valutazione finale si è basata sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, sull'utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione compositiva e progettuale, nonché sulla capacità di sostenere e argomentare le proprie scelte e di lavorare in gruppo. Si è tenuto conto inoltre del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e quindi del progresso fatto.

E' stata utilizzata la griglia generale di valutazione della disciplina, allegata al documento.

Rovigo, li 5 maggio 2018

L'insegnante
Pavarin Enzo

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE
Prof. Cocozza Geremia

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina con un atteggiamento propositivo in relazione agli argomenti proposti. Alcuni alunni hanno consapevolezza della materia manifestando una progressiva crescita nella materia. La conoscenza raggiunta rispecchia mediamente gli indicatori progettuali, manifestando un buon linguaggio specifico dei contenuti.

ABILITA'

Le capacità disciplinari sono mediamente tra il distinto e il buono in alcuni casi eccellenti. Sono in grado di applicare strumenti e tecniche adatte allo svolgimento del lavoro assegnato.

Buona capacità di utilizzare il pc e dei programmi di sviluppo disciplinare sia nella fase metaprogetto che elaborativa dell'immagine grafica (adobe illustrator CS4, adobe photoshop CS4). Si evidenziano allievi che hanno raggiunto la capacità di elaborazione espressiva dal punto di vista comunicativo, efficace e personale.

COMPETENZE

Relativo alle competenze, la classe ha manifestato nelle applicazioni delle attività didattiche, le competenze assimilate diversificando in modo del tutto personale il risultato finale. Si possiedono buone capacità nella gestione del lavoro e dei contenuti. Sono in grado di applicare gli elementi delle tecniche grafiche e multimediali adatte alla realizzazione di un progetto. Dimostrano nella maggioranza dei casi di possedere una buona autonomia nello sviluppare il messaggio progettuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Il manifesto commerciale; esercitazione combinata con Adobe illustrator e Photoshop; Progettazione locandina per Mostra Archivio di Stato Rovigo.	Mese Settembre	Ore 8
Progetto per Ospedale Pediatrico di Rovigo: illustrazione di un libro di favole” Ti racconto una storia”. Impaginazione e presentazione prodotto.	Ottobre - novembre	36
Pensiero visivo e progettuale: contestualizzazione di una frase rispetto all'immagine e al suo contesto, comprensione dei principi del design ai problemi della comunicazione visiva.	Novembre- dicembre	16
Progetto interdisciplinare: i quattro elementi della natura. Realizzazione e produzione di un prodotto illustrativo in formato locandina. Contesto e utilizzo di un aforisma di un autore contemporaneo. Natura simbolica e colore di appartenenza.	Gennaio - febbraio	25
Il Design industriale “Packaging”: progettazione grafica dell'involucro e suo aspetto tridimensionale. Vestire grafica e contestualizzazione dell'area marketing.	Febbraio	6
L'immagine coordinata: coerenza con gli obiettivi comunicativi rispetto alla mission e la fruibilità da parte del ricevente. Carta intestata con intervento	Febbraio - marzo	9

personalizzato grafico-decorativo. Contesto pubblico-privato.		
Contrasti cromatici: progettazione di una locandina per un evento musicale utilizzando sia visual che testi. Modificazione della veste grafica applicata nelle sue sette tipologie. Presentazione animata del prodotto realizzato.	Marzo - aprile	15
L'illustrazione: progettazione di un segnalibro artistico in formato richiesto: metaprogetto e realizzazione multimediale, personalizzazione nella veste grafica-cromatica.	Maggio - giugno	17

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati strumenti e materiali messi a disposizione dalla scuola (aula computer, plotter stampa, scanner, stampante, tavolo luminoso, fotocopie, fogli da disegno di vari formati, colori acrilici, acquerelli, pennelli, pantoni, aeropenna).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ogni argomento è stato trattato con lezioni frontali con video-proiezioni e riferimenti al testo specifico di adozione con fasi teoriche e pratiche. Gli alunni sono stati sollecitati alla discussione e alla partecipazione attiva con approfondimenti e ricerche con canali specifici. Le verifiche e le valutazioni sono state sistematiche ed eseguite con gli indicatori della tabella delle valutazioni depositate nel programma iniziale.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'insegnante
Cocozza Geremia

DISCIPLINA: LABORATORIO DI GRAFICA **Prof.ssa Boso Mirella**

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli allievi hanno raggiunto, mediamente, conoscenze complete per quanto riguarda le tecniche grafiche fondamentali; sanno ben applicare le conoscenze acquisite ad un percorso progettuale, percorso fondamentale per lo sviluppo delle competenze; sono a conoscenza degli elementi teorici e pratici per costruire un messaggio visivo.

Abilità: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare in maniera personale ai vari temi grafici gli elementi delle conoscenze acquisite; sanno scegliere le tecniche grafiche più adatte ad un elaborato; buone anche le abilità organizzative e l'autonomia raggiunta.

Competenze: gli allievi sono, mediamente, in grado di applicare gli elementi della comunicazione e le tecniche più appropriate ad un percorso di lavoro laboratoriale. Molti hanno raggiunto una efficace espressività personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattica	Mese	ore
Prima unità didattica	settembre	
Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA:		

<p>Progetto “L’Officina di Minerva” Realizzazione della locandina utile per promuovere la mostra” L’Officina di Minerva”, mostra realizzata dall’Archivio di Stato di Rovigo e dal Liceo Classico Celio di Rovigo, referente Prof.ssa Ludovica Mutterle. Sono stati realizzati: schizzi preliminari per la ricerca del Visual, studio grafico del lettering, studio dell’impaginazione, realizzazione della locandina. Uso del computer, programma Illustrator</p>		
<p>Seconda unità didattica</p>	<p>ottobre, novembre</p>	
<p>Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA: Progetto: “Dipinti in Pediatria” Gadget per il reparto di Pediatria dell’Ospedale Civile di Rovigo. Gli allievi hanno ideato e realizzato, dapprima graficamente e successivamente praticamente, un calendario illustrato. Le illustrazioni utilizzate per il calendario sono state ricavate dalle foto dei dipinti parietali esistenti nell’attuale reparto di Pediatria che verrà prossimamente smantellato. Il lavoro prevedeva: ideazione e realizzazione degli schizzi preliminari per lo studio della forma del calendario (ipotizzato anche tridimensionale), scelta e rielaborazione delle foto dei dipinti, inserimento delle immagini nella forma del calendario, realizzazione pratica del calendario, breve relazione finale. Tecniche di realizzazione: tempera su carta, acquerello su carta, uso dei programmi di grafica: Illustrator e photoshop.</p>		
<p>Terza unità didattica</p>	<p>dicembre, gennaio, febbraio</p>	
<p>Stampa ad Acquaforte UDA “I quattro Elementi: Acqua, Terra, Fuoco, Aria-mito della Natura infinita”</p> <p>Il lavoro è scaturito da una ricerca storico-artistica inerente al Tema interdisciplinare scelto per questo anno scolastico. Fasi di realizzazione: ricerca scritta inerente ad uno dei percorsi suggeriti dal Tema, schizzi preliminari per lo studio dell’immagine, riproduzione dell’immagine a grafite e a penna, preparazione della lastra di zinco, riproduzione del disegno sulla lastra, morsura, pulitura, stampa. Prima di affrontare praticamente questa tecnica, gli allievi sono stati guidati ad una conoscenza teorica della tecnica di Incisione all’Acquaforte e alla conoscenza dei maggiori Artisti del passato e contemporanei che si sono espressi attraverso questa tecnica artistica.</p> <p>Un altro aspetto dell’UDA ha visto la realizzazione di elaborati grafici ispirati da alcune poesie di poeti della seconda metà dell’ottocento studiati durante questo anno scolastico. I poeti scelti dovevano avere un collegamento concettuale con il Tema. Dopo riflessioni personali sono state sperimentate le seguenti tecniche: acquerello su carta, tempera su carta, pastello su carta, tecniche miste. Breve relazione finale</p>		
<p>Quarta unità didattica</p>	<p>marzo, aprile, prima quindicina di maggio</p>	

<p>Lavoro di ASL sotto la formula della COMMESSA Progetto: “Festival Biblico” Realizzazione del manifesto per la rappresentazione teatrale “La Fabbrica di cioccolato”. La rappresentazione teatrale è uno dei momenti che il Festival Biblico presenterà alla cittadinanza di Rovigo nei giorni 18,19,20 maggio e saranno coinvolti anche gli allievi che hanno realizzato il manifesto. Le fasi di realizzazione: studio grafico del visual realizzato esclusivamente con tecniche manuali: acquerello e china. Studio del lettering, studio grafico dell’impaginazione, breve relazione finale. Uso del programma Illustrator per la fase di impaginazione</p>		
---	--	--

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati prima teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni, discussioni e ricerca guidata sollecitando un corretto metodo di lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti nella Scuola

TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature presenti a Scuola: computer, tavolo luminoso, materiale di facile consumo.

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state sistematiche ed hanno accompagnato le diverse fasi delle unità.

Rovigo, lì 3 maggio 2018

L’insegnante
 Mirella Boso

DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE **Prof. Paggio Daniele**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La continuità d’insegnamento nel triennio di studi ha garantito alla classe uno sviluppo omogeneo d’inquadramento culturale generale e professionalizzante (con legami interdisciplinari laboratoriali) della materia in questo indirizzo di studio, così come inteso dalla docenza.

La classe ha evidenziato, in alcuni suoi componenti, un atteggiamento passivo e svogliato nello svolgimento dell’attività didattica proposta, approccio che ha comportato un “clima” scolastico generale non sempre positivo. Altri hanno manifestato invece maggiore impegno nello svolgere le proprie quotidiane attività scolastiche.

Tale andamento scolastico ha favorito il raggiungimento di livelli di preparazione disciplinare complessivamente sufficienti per la classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE

- Promuovere la consapevolezza che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità;
- Attivare una sensibilità che porti all'interesse e al rispetto per il patrimonio storico artistico attraverso il riconoscimento del suo valore estetico, storico e culturale.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);
- degli elementi formali ed espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);
- della terminologia disciplinare;
- delle tecniche di realizzazione delle opere.

ABILITA':

- saper collegare l'opera d'arte al contesto storico culturale e territoriale di origine;
- saper cogliere nell'opera d'arte i legami tra tradizioni artistiche diverse, tra passato e cultura contemporanea;
- saper creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere;
- saper utilizzare la terminologia disciplinare;
- saper fare una sintesi delle conoscenze acquisite in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- saper compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche);
- saper condurre degli approfondimenti personali dei contenuti.

COMPETENZE:

- sapere individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;
- saper riconoscere le particolarità degli elementi espressivi utilizzati dagli artisti;
- saper cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1 L'Art Nouveau, secessioni e modernità: - Caratteri artistici europei dell'art nouveau; - La Secessione viennese; - Loos e la condanna dell'ornamento.	settembre
MODULO 2 ricerca di forme nuove, i movimenti d'avanguardia: - fermenti pre-espressionistici: la pittura di Munch ed Ensor; - l'espressionismo; - il cubismo; - il futurismo; - l'astrattismo; - il movimento dada; - la pittura metafisica e il surrealismo; - La scuola di Parigi: A. Modigliani e Marc Chagall	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile
MODULO 3 vicende dell'architettura moderna: - Lo sviluppo industriale e la nascita dell'urbanistica moderna; - I C.I.A.M.: i temi dell'architettura e urbanistica moderna;	Febbraio

<ul style="list-style-type: none"> - Il Bauhaus e la nascita del design; - I maestri del razionalismo europeo: Gropius – Mies – Le Corbusier; - F.L. Wrigth e l'architettura organica; - L'architettura italiana tra le due guerre; - Aldo Rossi e la fine del "funzionalismo ingenuo". 	Marzo Aprile Maggio
<p>MODULO 4</p> <p>sviluppi artistici nel secondo dopoguerra: l'arte Informale gestuale: Pollock e l'espressionismo astratto; lo spazialismo di Fontana la Pop-art.</p> <p>Totale ore al 03.05.2018: 56,5h (lezione) + 11h (verifiche orali) + 3h (verifiche scritte) = 70,5 h tot.</p>	Maggio

METODOLOGIE:

I vari argomenti disciplinari sono stati affrontati secondo metodologie diverse:

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con eventuale integrazione di appunti e saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza, con schemi di sintesi alla lavagna;
- attraverso l'approccio diretto all'opera d'arte tramite visite guidate e viaggio d'istruzione riguardanti siti e raccolte museali di località di particolare interesse artistico;
- tramite l'utilizzo di DVD riguardanti temi e argomenti disciplinari;

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche si è svolta attraverso inquadramenti storico-culturali generali e focalizzazioni particolari, in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

Si è seguita, nello svolgimento del programma, la canonica periodizzazione temporale e geografica prevista dal manuale di Storia dell'Arte in adozione, tenendo presente l'opportuna integrazione con lo svolgimento dei programmi di discipline affini.

Nella presentazione degli argomenti di studio si è avuto come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate. L'inquadramento generale dell'epoca è stato pertanto definito anche con contenuti derivanti da altre aree disciplinari. In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche, tendenze culturali).

Particolare attenzione è stata posta, nel percorso formativo disciplinare degli studenti, all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte, Vol. 3 versione azzurra – Zanichelli Bologna 2012;
- Utilizzo di DVD;
- Siti Internet, testi critici, fotocopie, appunti forniti dall'insegnante, film;
- Mostra: "Secessioni Europee" – Palazzo Roverella – Rovigo;
- Visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim– Venezia;
- Viaggio d'istruzione ad Amsterdam

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche sommative:

- verifiche orali;

- prove scritte (test, questionari, schede di analisi e lettura dell'opera d'arte, brevi componimenti);
- simulazioni terza prova scritta effettuate: 28.02.2018, tipologia B, 27.04.2018 tipologia A.

Il Dipartimento disciplinare ha previsto, per gli indirizzi con tre ore settimanali, come quello artistico, minimo tre valutazioni a quadrimestre derivanti anche da prove miste: scritte e orali.

Verifiche formative:

Interventi durante le lezioni e revisione di eventuali lavori di esercitazioni assegnate in classe per verificare l'impegno personale, la partecipazione, la correttezza dell'apprendimento e la sua progressione.

Per le griglie di valutazione utilizzate si è fatto riferimento a quelle predisposte dal dipartimento disciplinare e allegate al P.O.F.

Rovigo, lì 3 maggio 2018

L'Insegnante
Paggio Daniele

DISCIPLINA: ITALIANO
Prof. Capostagno Fulvio

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Presentazione della classe

La classe V E ha mantenuto un buon comportamento in termini di rispettosa convivenza civile, di ascolto e di attenzione, mostrando sempre un buon gradimento delle lezioni e degli argomenti trattati. In classe si è dovuto lavorare con alcune sfavorevoli situazioni contingenti di salute che hanno certamente influito sulle energie disponibili e sui risultati. Inoltre alcuni alunni hanno registrato un considerevole numero di assenze.

Le numerose e svariate attività integrative previste e realizzate, inerenti alle materie d'indirizzo, ma non solo (orientamenti in uscita, visite guidate, viaggio d'istruzione, conferenze, simulazioni delle prove d'esame, *stage* e alternanza scuola lavoro ecc.) talvolta hanno pesato per alcuni alunni sulle energie dedicate allo studio quotidiano.

Conoscenze

La classe nella sua totalità ha mostrato di gradire i contenuti della materia, la maggior parte della classe ha acquisito la conoscenza dei principali fenomeni e di alcune voci rappresentative dell'Ottocento e del primo Novecento. Gli studenti, anche in relazione alle singole conoscenze e abilità di partenza, mostrano situazioni differenti: il livello di preparazione è buono solo per un piccolo numero di studenti; più che sufficiente per un'altra parte; solo sufficiente o incerto in pochi casi, anche a causa di una certa approssimazione espressiva ed espositiva. L'attenzione e la partecipazione positiva della classe non hanno però avuto mediamente un corrispondente impegno domestico. La classe di norma è in grado di analizzare un testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali.

Gli alunni generalmente dimostrano una buona capacità di comprensione dei testi letterari di cui sanno apprezzare le caratteristiche formali e contenutistiche. Sanno minimamente contestualizzare il testo (opera dell'autore, genere letterario, situazione storico - culturale) ed esporre i concetti chiave all'interno della materia. Solo alcuni allievi dimostrano autonomia nell'analisi dei testi e nella costruzione di reti interpretative e di significato, riescono a cogliere lo sviluppo di temi, problemi e soluzioni nei diversi autori affrontati. Una parte degli allievi ha imparato ad argomentare ed esporre in modo pertinente e consequenziale con rielaborazioni personali dell'argomento; un'altra parte ha talvolta bisogno di essere guidata nell'esplicazione delle conoscenze che sono ancora frammentarie.

Competenze

La classe è stata abituata -sia nelle spiegazioni che nelle interrogazioni- a partire dall'esame del testo letterario e arrivare induttivamente a cogliere aspetti caratteristici della corrente di appartenenza. Nella produzione scritta, la maggior parte degli alunni sa impostare in modo pertinente e una produzione scritta secondo le tipologie previste dall'esame di Stato, pur con incertezze nella tipologia del saggio. Altri alunni (specie i non madrelingua) mostrano una meno solida dimestichezza con il linguaggio scritto. Nell'esposizione orale la fluidità e il rigore nell'organicità dell'espressione sono stati consolidati solo in parte della classe.

Abilità

La classe non è perfettamente omogenea per le operatività specifiche. Sia le capacità espositive che di analisi e sintesi risultano sufficienti per molti alunni; non mancano occasioni in cui si sono evidenziate anche valide capacità di rielaborazione critica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

TESTO - ARGOMENTO	VOLUME	PAGINA/E
Giacomo Leopardi. La vita. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito"	3.1	2-15
Dalle <i>Lettere</i> "Sono così stordito dal niente che mi circonda..."	3.1	9
Dallo <i>Zibaldone</i> , La teoria del piacere	3.1	16-17
" " Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza	3.1	18
" " Indefinito e infinito	3.1	18
" " Il vero è brutto	3.1	19
" " Teoria della visione	3.1	19
" " Ricordanza e poesia	3.1	20
" " Indefinito e poesia	3.1	20
" " La doppia visione	3.1	20
" " La rimembranza	3.1	20
Leopardi e il Romanticismo	3.1	23-24
Gli Idilli	3.1	26
<i>L'infinito</i>	3.1	32
<i>La sera del dì di festa</i>	3.1	38-39
<i>A Silvia</i>	3.1	47-49
<i>La quiete dopo la tempesta</i>	3.1	53-54
<i>Il sabato del villaggio</i>	3.1	57-58
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	3.1	61-65
<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>	3.1	81-90
Le <i>Operette morali</i> e l' "arido vero"	3.1	98-99
Dalle <i>Operette morali</i> : Dialogo della Natura e di un Islandese	3.1	99-104
La Scapigliatura	3.1	163-164
Emilio Praga, <i>Preludio</i>	Allegata in cartellina	
Igino Ugo Tarchetti, <i>L'attrazione della morte</i> , da <i>Fosca</i>	3.1	179-181
Edmond e Jules de Goncourt, da <i>Germanie Lacerteaux</i> , Prefazione, "Un manifesto del naturalismo"	3.1	196-197
Emile Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i> , da <i>L'Assomoir</i>	3.1	200-202
Giovanni Verga: La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Impersonalità e "regressione". L'"eclisse" dell'autore e la regressione del mondo rappresentato. Il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.	3.1	286-299
(da "Vita dei campi") Fantasticheria	3.1	302-305

“ “ <i>Rosso Malpelo</i>	3.1	306-315
“ “ <i>La Lupa</i>	3.1	390
Il ciclo dei Vinti. da <i>I Malavoglia</i> , Prefazione. <i>I “vinti” e la “fiumana del progresso”</i>	3.1	321-322
<i>I Malavoglia</i>	3.1	326-330
Da <i>I Malavoglia</i> cap.1. Il mondo arcaico e l’irruzione della storia	3.1	331-333
Da <i>I Malavoglia</i> cap. IV. <i>I Malavoglia</i> e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico	3.1	336-340
Da <i>I Malavoglia</i> cap. XV. La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno.	3.1	342-345
Dalle <i>Novelle Rusticane: La roba.</i>	3.1	347-350
Il <i>Mastro-don Gesualdo</i> , intreccio; impianto narrativo, interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla “religione della roba”.	3.1	360-362
Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , I cap.IV. La tensione faustiana del <i>self-made man</i> .	3.1	363-367
Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , IV, cap. V. La morte di mastro-don Gesualdo	3.1	370-374
Il Decadentismo. Lo scenario: cultura, idee. La visione del mondo decadente. Il mistero e le “corrispondenze”. Gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo. L’estetismo. L’oscurità del linguaggio. Le tecniche espressive. Il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti. Il “fanciullino” e il superuomo.	3.1	396-404
C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>	3.1	422
C. Baudelaire, <i>L’albatro</i>	3.1	424
P. Verlaine, <i>Arte poetica</i>	3.1	434-435
P. Verlaine, <i>Languore</i>	3.1	436-437
Gabriele D’Annunzio. Incontro con l’autore. L’esteta e il superuomo.	3.1	480-481
Da <i>Il Piacere</i> , Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti	3.1	487-488
Da <i>Il Piacere</i> , Un fantasma “in bianco maggiore”	3.1	490-491
Il programma politico del superuomo.	3.1	501-505
Da Alcyone, <i>La sera fiesolana.</i>	3.1	513-515
Da Alcyone, <i>La pioggia nel pineto.</i>	3.1	520-523
Da Alcyone, <i>Nella belletta,</i>	3.1	543
Dal Notturmo: I sogni del malato		Scheda allegata in cartellina
Dal Notturmo: La prosa “notturna”	3.1	532
Giovanni Pascoli. La vita; la visione del mondo; la poetica.	3.1	548-550
Una poetica decadente: da <i>Il fanciullino</i>	3.1	554-557
<i>Arano</i>	3.1	572-573
<i>Lavandare</i>	3.1	574
<i>X Agosto</i>	3.1	576
<i>L’assiuolo</i>	3.1	581
<i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i> <i>Temporale</i>		Scheda allegata in cartellina
Canti di Castelvecchio. <i>La cavallina storna</i>		Scheda allegata in cartellina
<i>Il gelsomino notturno</i>	3.1	608-609
La critica. G. Barberi Squarotti. Il tema del nido	3.1	623
Filippo Tommaso Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i>	3.1	655
F.T. Marinetti. <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	3.1	658-660

<i>Manifesto della cucina futurista</i>	Scheda preparata dal docente con la classe, allegata in cartellina	
F.T. Marinetti, <i>Bombardamento</i>	3.1	664. Con ascolto documento audio della voce di Marinetti che legge il testo.
F.T. Marinetti, <i>Indifferenza</i>	Scheda preparata dal docente, allegata in cartellina	
Luciano Folgore, <i>La pioggia sul cappello</i>	Scheda allegata in cartellina	
Aldo Palazzeschi, <i>Il Controdolore</i>	Scheda allegata in cartellina	
Aldo Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire</i>	3.1	667-669
Caratteri generali del Crepuscolarismo -cenni-	3.1	697-699
Guido Gozzano. Poetica -caratteri generali-	3.1	703
Guido Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>	3.1	705-716
Guido Gozzano, <i>Invernale</i>	3.1	724
Guido Gozzano, <i>L'amica di nonna Speranza</i>	Allegata in cartellina	
Italo Svevo, <i>Le ali del gabbiano</i>	3.1	759
Italo Svevo, <i>Il ritratto dell'inetto</i>	3.1	768
Italo Svevo, <i>Il fumo</i>	3.1	789
Luigi Pirandello. Vita e visione del mondo	3.1	838-845
Luigi Pirandello, da "L'umorismo": <i>Un'arte che scompone il reale</i>	3.1	847-851
Luigi Pirandello, da "Novelle per un anno": <i>La patente</i>	Allegata in cartellina. Con visione cortometraggio.	
Luigi Pirandello, da "Novelle per un anno": <i>La carriola</i>	Allegata in cartellina.	
Luigi Pirandello, da "Novelle per un anno": <i>Il treno ha fischiato</i>	3.1	868-872
Luigi Pirandello. <i>Il fu Mattia Pascal</i> - la storia	3.1	881-883
Luigi Pirandello. <i>Il fu Mattia Pascal</i> - La costruzione di una nuova identità (Adriano Meis) VIII - IX	3.1	884-890
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" capp. XII e XIII	3.1	892-896
Dal cap. XVIII: Dopo la "reincarnazione", il ritorno a Miragno	Fogli 4 allegati in cartellina.	
Dal cap. XVIII: La conclusione del romanzo	Allegata in cartellina.	
Giuseppe Ungaretti, <i>In memoria</i>	3.2	169
Giuseppe Ungaretti, <i>Il porto sepolto</i>	3.2	171
Giuseppe Ungaretti, <i>Sono una creatura</i>	3.2	175
Giuseppe Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i>	3.2	181
ARGOMENTI del volume 3.2 DI CUI SI PREVEDE LO SVOLGIMENTO; sono da considerarsi parte del programma, salvo diverse esplicite indicazioni limitative, che eventualmente verranno indicate per iscritto dal docente.		
Giuseppe Ungaretti, <i>Mattina</i>	3.2	183
Giuseppe Ungaretti, <i>Soldati</i>	3.2	184
Giuseppe Ungaretti, <i>Natale</i>	3.2	202
Giuseppe Ungaretti da <i>Il dolore: Non gridate più</i>	3.2	193
Giuseppe Ungaretti, <i>La madre</i>	Scheda allegata in cartellina	

Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i>	3.2	213
Salvatore Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i>	3.2	216
Eugenio Montale, La poetica di <i>Ossi di seppia</i> .	3.2	
Eugenio Montale, <i>Non chiederci la parola</i>	3.2	241
Eugenio Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i>	3.2	243
Eugenio Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	3.2	245
Eugenio Montale, <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	3.2	249
Eugenio Montale, da "Le Occasioni": <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	3.2	266
Eugenio Montale, da Xenia – Satura, <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i>	3.2	288

Inoltre gli studenti sono stati esercitati nel saper riconoscere e applicare i seguenti concetti e figure retoriche:

<ul style="list-style-type: none"> ○ Accumulazione ○ Acrostico ○ <i>Adýnaton</i> ○ Allitterazione ○ Anafora ○ Anagramma ○ Analogia ○ Anfibologia ○ Anticlimax (climax discendente) ○ Antifresi ○ Antitesi ○ Antonomàsia ○ Apostrofe ○ Asindeto ○ Assonanza ○ Cacofonia ○ <i>Captatiobenevolentiae</i> ○ Catacresi ○ Chiasmo ○ <i>Climax</i> ○ Connotazione (significato o aspetto connotativo di una parola) ○ Consonanza ○ Ellissi ○ <i>Enjambement</i> (inarcatura- spezzatura) ○ Enumerazione ○ Eufemismo ○ Eufonia ○ Fonosimbolismo (simbolismo fonico) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogativa retorica (domanda retorica) ○ Iperbole ○ Ipotassi ○ Ironia ○ Iterazione ○ Litote ○ Metafora ○ Metàtesi ○ Metonimia ○ Onomatopea ○ Ossimoro ○ Palindromo ○ Paratassi ○ Paronomàsia (bisticcio) ○ Perifresi ○ Polisindeto ○ Preterizione ○ Prosopopea ○ Reticenza ○ Rima ○ Rima visiva (rima all'occhio) ○ Rima per l'orecchio (solo uditiva) ○ Rima interna ○ Rimalmezzo ○ <i>Senhal</i> ○ Similitudine ○ Sineddoche ○ Sinestesia
---	---

Dante, LA DIVINA COMMEDIA.

Il Paradiso- Lettura, parafrasi letterale, spiegazione e commento dei canti integrali I - III - VI- XI- XV - XXXIII.

In taluni casi, qualche studente ha inserito nel proprio percorso riferimenti a singoli testi o autori che, pur non essendo stati esplicitamente trattati in classe, erano stati oggetto di riferimenti o citazioni, perché ben si inserivano nel panorama culturale di cui si è data trattazione nonché nel percorso tematico scelto dallo studente.

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

L'insegnante ha provveduto a una lettura ad alta voce di tutte le poesie, a un'analisi dettagliata e una parafrasi lessicale parola per parola dei testi poetici (compresi i canti della Commedia). I testi letterari in prosa sono stati spiegati alternando all'esposizione l'analisi di frasi topiche, di espressioni memorabili o di brevi paragrafi esemplificativi. La comprensione delle correnti di pensiero e del mondo poetico di un autore ha rappresentato di norma il risultato finale e non il punto di partenza. Il punto di partenza è stato sempre l'esemplificazione dei testi. Per ripassare, ricostruire o rafforzare alcune abilità si è provveduto a preparare alcune schede (di metodo, di lavoro, di consolidamento e allenamento) distribuite in fotocopia. Tali schede non sono state allegate. Sono state allegate invece le schede di lavoro preparate con la classe (o per la classe), dei testi inseriti nel programma e non presenti nel manuale in adozione. In qualche caso ci è avvalsi anche dell'aula informatica dell'Istituto per i segg. scopi: 1) esercitazioni di scrittura e riscrittura frasi dei compiti; 2) spiegazione con proiezione dei testi preventivamente trasmessi; 3) visione di supporti audio e filmici di opere letterarie.

Manuale in uso: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia, 2012

Il materiale indicato con la voce *Scheda allegata in cartellina* (regolarmente spiegato alla classe) verrà consegnato personalmente o depositato in segreteria, a disposizione del commissario d'esame. N.B.: Risulta difficile indicare in una tabella (come suggerito nel form) i tempi di svolgimento di ogni singolo argomento perché non raramente alcuni temi, concetti e testi sono stati anticipati secondo un criterio di utilità e funzionalità in cui si è privilegiata la prospettiva conoscitiva e tematica rispetto a quella storica e sistematica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Oltre alle consuete prove orali sono state somministrate anche prove in forma di test per verificare le conoscenze dell'orale. Nel 1° quadrimestre sono state somministrate quattro prove scritte variando le tipologie; nel 2° quadrimestre tre prove per lo scritto.

Rovigo, lì 3 maggio 2018

L'insegnante
Fulvio Capostagno

DISCIPLINA: INGLESE
Prof.ssa Romano Maria

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE:

Il gruppo di Inglese possiede una conoscenza globalmente più che sufficiente del linguaggio specifico della comunicazione letteraria e degli aspetti formali relativi ai vari testi presi in esame. Presenta un livello accettabile di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili degli autori. Conosce, inoltre, le caratteristiche dominanti dei particolari periodi storici, movimenti letterari e artistici. Lo studio della lingua è stato occasione di avvicinamento ad una cultura diversa al fine di apprezzarne i valori e cogliere le affinità con il nostro Paese e le particolarità.

COMPETENZE:

In linea di massima il gruppo ha acquisito in modo graduale delle competenze metodologiche ed è sufficientemente in grado di analizzare i testi letterari e le opere pittoriche. La classe risulta piuttosto disomogenea rispetto al livello di conoscenze, competenze ipotizzato. Solo una parte si distingue per una partecipazione attiva e se guidata, sa cogliere le analogie e le differenze fra testi

dello stesso autore, ricavandone i tratti distintivi, le tematiche e sa effettuare collegamenti con altri autori. È in grado, inoltre, di esprimersi su argomenti letterari e di produrre testi in cui dimostra di saper analizzare e commentare un brano letterario e leggere un'opera pittorica.

ABILITA':

Il gruppo di inglese presenta livelli differenziati per quanto riguarda le abilità di comprensione e di produzione, sia orale che scritta. In riferimento alle capacità critiche, alcuni studenti hanno manifestato la tendenza a riprodurre mnemonicamente gli argomenti –testi -autori presi in esame, mostrando qualche difficoltà nella rielaborazione personale; un limitato numero di studenti si è invece distinto per la discreta attitudine verso la Lingua Straniera ed è in grado di utilizzare i contenuti in modo critico, personale, effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari. Tuttavia la maggior parte classe presenta diffuse incertezze nella produzione scritta dovute ad una fragile preparazione di base. Permangono delle situazioni difficili dovute ad una lacunosa preparazione di base e ad uno scarso impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese 1° Quadrimestre	ore
<i>REVISION:</i> <u>Romantic period</u> The historical context. The social context. The literary context		
<i>First generation Romantics</i>		
William Blake Blake's texts Life and works - The Lamb - The Tiger		
William Wordsworth Wordsworth's texts Life and works - My Heart Leaps up Daffodils		
Samuel Coleridge Coleridge's texts Life and works - The Rime of an Ancient Mariner parte 1		
<i>The second generation Romantics</i>		
John Keats Keats's text Life and works Ode on a Grecian Urn		
<i>Romantic Art</i>		
William Turner John Constable		

<p>The Great Fall - The Hay Wain</p>		
<p><u>The novel in the Romantic Age</u></p> <p><u>Victorian Age</u> The historical context. The social context. The literary context</p> <p>Charles Dickens Dickens's social novels Life and works - Hard time Coketown</p> <p><u>The Pre-Raphaelite Brotherhood</u> - The Annunciation</p> <p>Dante Gabriel Rossetti Painting analysis <u>Aestheticism and decadence</u></p> <p>Oscar Wilde Wilde's text Life and works -The picture of Dorian Gray - Dorian's death</p> <p><u>The 20th Century in Britain</u> The historical context. The social context The literary context The age of anxiety Modern Literature Modernism Modernism and Novel The technique of Modernism <u>Stream of Consciousness-Fiction</u></p> <p>James Joyce Joyce's texts Life and Works - Ulysses: Ah Yes - Dubliners (main themes and structure) - Eveline - The Dead – She Fall asleep</p> <p>Edward Munch Painting analysis Evening on Karl Johanne Strasse</p> <p>Pablo Picasso and Cubism Painting analysis Le Demoiselles d'Avignone</p> <p><u>Modern drama “The theatre of Absurd”</u></p>	<p>2° Quadrimestre</p>	

Samuel Beckett Beckett's text - Waiting for Godot (General outline) -A web of distorted images <u>The world picture from Modernism to Pop Art</u> (General Francis Bacon)		
---	--	--

METODOLOGIE:

Il metodo di lavoro si è basato sulla lettura e analisi del testo letterario con un graduale passaggio dal brano all'opera e conseguentemente all'autore e al periodo storico- letterario - artistico. La lezione frontale è stata alternata a momenti di discussione e partecipazione.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in uso: Millennium Concise di Cattaneo -De Flavis

Si è fatto uso del testo di adozione come base per lo studio personale integrato da testi di approfondimento e di critica letteraria forniti in copia fotostatica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state effettuate due prove scritte e tre prove orali a quadrimestre: le prove scritte hanno avuto per oggetto l'analisi o il commento di testi letterari e prove di tipo A e B come previste dalla normativa. Sono state, inoltre effettuate simulazioni della terza prova d'esame.

A disposizione della COMMISSIONE sono state depositate in Segreteria tutte le prove scritte relative all'anno scolastico in corso e le prove di simulazione in Lingua Inglese.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'insegnante
 Romano Maria

DISCIPLINA: STORIA **Prof. Milanato Matteo**

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Conoscenza del quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta con ordinamento in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali
- Conoscenza dei nessi causali essenziali
- Conoscenza delle principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi

ABILITA'

- Produzione di relazioni scritte e orali ordinate e documentate, avvalendosi del lessico specifico

COMPETENZE

- Uso degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti di un evento (politiche, economiche, sociali, culturali...) e le relazioni che intercorrono tra esse.

- Individuazione di persistenze e mutamenti a livello politico, sociale, economico nel periodo storico trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
<p>Industrializzazione e imperialismo</p> <p><u>Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale</u> La seconda rivoluzione industriale (sintesi). La ‘Grande depressione’ (sintesi). Lo sviluppo demografico (sintesi). Aristocrazia, borghesia e ceti operai (sintesi). La Prima internazionale (sintesi). La socialdemocrazia tedesca (sintesi). Leone XIII e la <i>Rerum novarum</i> (sintesi). Gli USA divisi: la Guerra di secessione (sintesi).</p>	Settembre	6
<p>La lotta per l’egemonia</p> <p><u>Lo scontro tra le grandi potenze d’Europa</u> Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il ‘concerto’ europeo delle potenze. La Germania del <i>Neuer Kurs</i>. La Terza Repubblica Francese. L’Inghilterra di fine secolo. L’Impero austro-ungarico e l’Impero russo.</p> <p><u>La sinistra al governo dell’Italia</u> La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.</p>	Ottobre	6
<p>L’inizio del XX secolo</p> <p><u>Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento</u> La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il <i>Neuer Kurs</i> tedesco (sintesi). I Balcani, ‘polveriera d’Europa’ (sintesi). Sorge l’astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).</p> <p><u>Le trasformazioni sociali e culturali</u> I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L’allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazione e nazionalismo (sintesi).</p> <p><u>L’Italia giolittiana</u> Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la ‘questione meridionale’. L’Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell’età giolittiana. La società italiana d’inizio secolo.</p>	Novembre	7
<p>L’ ‘inutile strage’: la Prima guerra mondiale</p> <p><u>La genesi del conflitto mondiale</u> Un’Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.</p> <p><u>La Grande Guerra</u></p>	Dicembre	6

<p>Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L'anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.</p>		
<p>La rivoluzione sovietica</p> <p><u>La Russia di Lenin</u> La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le 'Tesi di aprile'. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile. L'edificazione del socialismo. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo.</p>	<p>Gennaio - febbraio</p>	<p>4</p>
<p>L'Italia sotto il fascismo</p> <p><u>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali</u> Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p><u>Il fascismo alla conquista del potere</u> L'Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime.</p> <p><u>Il fascismo Regime</u> Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.</p>	<p>Febbraio – marzo – aprile</p>	<p>10</p>
<p>L'età dei totalitarismi</p> <p><u>Il nazismo</u> La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.</p> <p><u>Altri totalitarismi</u> Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.</p>	<p>Maggio</p>	<p>3</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p><u>La tragedia della guerra</u> L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).</p>	<p>Maggio</p>	<p>1</p>

The Cold War Attività CLIL The Israeli-Palestinian question Attività CLIL	Aprile – Maggio	4
--	-----------------	---

METODOLOGIE

Si sono seguite durante l'anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. E' stata effettuata nel corso dell'anno un'unità didattica in modalità CLIL in cui si è partiti dalla lettura di alcuni documenti in lingua inglese, per favorire un'analisi critica delle fonti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l'analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Dal Novecento a oggi*, Mursia Scuola, Milano, 2015, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di video o documentari di carattere storico e si è proposta la visione di alcuni spezzoni di sulla storia del Novecento. A integrazione del materiale iconografico a disposizione sul testo sono state, talvolta, proiettate fonti o immagini tratte dal web. In virtù del programma trattato fino al mese di ottobre si è consultato il testo BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Mursia Scuola, Milano, 2015.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti storici.

Rovigo, lì 3 maggio 2018

L'insegnante
Milanato Matteo

DISCIPLINA: FILOSOFIA **Prof.ssa Antonello Tiziana**

Considerando l'importanza dell'anno scolastico in corso conclusivo dell'iter curricolare si è cercato di indirizzare l'allievo in maniera mirata e propedeutica allo studio della filosofia, disciplina che deve essere compresa nelle sue varie sfaccettature oltre che studiata.

Pertanto, oltre alla presentazione del singolo filosofo o di una scuola filosofica svolta attraverso un linguaggio non specificatamente letterario ma neppure eminentemente tecnico, si è ritenuto opportuno ricostruire il sistema di ogni singolo autore mediante un richiamo dei principali problemi sotto forma di "paralleli" e "sintesi".

Inoltre si è pensato fosse cosa utile accennare, in una trattazione a parte, alle peculiari questioni che possono sorgere intorno ai vari filosofi e risolverle in modo più chiaro possibile, perché sono proprio certi problemi che, non sufficientemente svolti, possono privare lo studente della necessaria chiarezza di comprensione. Infine i principali termini del linguaggio delle discipline in oggetto sono stati esaurientemente esplicitati sia nella definizione generica sia nello specifico significato che assumono di volta in volta presso i vari filosofi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici.

Per "conoscenza" come espressione usuale si intende il sapere nel senso del possesso di alcune nozioni formali, astratte, mentre nello specifico ci si riferisce all'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, procedure, regole, metodi e tecniche afferenti nell'insieme ad alcune cognizioni teoriche della disciplina in esame. Per comprendere la marcata evoluzione che tocca la filosofia nei secoli XIX e XX si sono esaminate in modo precipuo le ripercussioni che hanno avuto non solo in campo filosofico ma anche storico e sociale le nuove concezioni scientifico-filosofiche maturate nel tempo (la vita come inquietudine e desiderio nel Romanticismo, la contestazione dell'hegelismo, la sinistra hegeliana ed il marxismo, lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo, la reazione al positivismo, lo spiritualismo ed il neoidealismo, la rivoluzione psicanalitica e l'esistenzialismo) tese a sottolineare una diversa percezione della realtà sorta dal vanificarsi dei riferimenti tradizionali e comprovante il disagio esistenziale. Sono risultati irrinunciabili perciò, testi argomentativi, letture e commenti critici.

COMPETENZE:

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia le altre scienze umane e le discipline d'indirizzo.

Le competenze, intese come comportamenti che evidenziano l'acquisizione di un sistema di regole linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e funzionali si sono esteriorizzate ed evidenziate nella ricerca dei contenuti essenziali dei vari nuclei tematici programmati attraverso una conoscenza mirata dello sviluppo storico sociale dei movimenti dei secoli XIX e XX, in modo da consentire l'appropriarsi da parte dei discenti di un linguaggio specifico a supporto di una capacità di analisi-sintesi e rielaborazione quanto mai mirata alla comprensione e revisione costruttiva e talora critica delle principali tematiche filosofiche nelle quali gli allievi hanno raggiunto un livello talvolta più che sufficiente e a volte più che buono. L'utilizzo delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi concetti si è rivelato discreto nell'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia, le scienze umane, sociali ed artistiche nell'ambito di una interdisciplinarietà di indirizzo;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare ed auto valutarsi.

Le capacità, invece, che esprimono l'abilità, l'idoneità a fare, ad agire, a comportarsi in un dato modo si sono rivelate discretamente coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il saper essere, nel senso del saper organizzare le competenze in situazioni interattive, si è palesato in una utilizzazione significativa e talora responsabile di logicità di argomentazione filosofica e quasi coerenza di linguaggi specifici concernenti il rapporto pluridisciplinare generale, nel rispetto di una mentalità aperta e critica ai problemi filosofici affrontati in prospettiva tematica ed in secondo luogo storica che ha indotto ad interrogarsi sulle problematiche di vita ed a cogliere, sintetizzare e razionalizzare le cause del "sentire filosofico".

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- A. Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione L'io come volontà, il mondo come rappresentazione	Periodo Primo quadrimestre
---	-----------------------------------

<p>La metafora della vita come sogno</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso L'indagine filosofica come impegno personale Il carattere assoluto della "scelta" - Materialismo e Marxismo La "Destra" e la "Sinistra" hegeliana - L. Feuerbach: il naturalismo materialistico Il progetto di emancipazione dell'uomo L'umanesimo materialistico-sensistico. La critica della religione - K. Marx: filosofia, economia, rivoluzione sociale L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico La critica agli economisti classici; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento La diffusione del marxismo dopo Marx - A. Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze La legge dei tre stadi - C. Darwin: l'evoluzionismo L'evoluzione della specie La teoria della selezione naturale - H. Spencer: il darwinismo sociale L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà L'analisi dello sviluppo sociale - F. Nietzsche: la distruzione delle certezze e l'emancipazione dell'uomo, i nuovi orizzonti del pensiero Le particolari forme della comunicazione filosofica La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione La seconda metamorfosi: leone, ossia l'avvento del nichilismo La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo - S. Freud: La rivoluzione psicanalitica Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e la nevrosi L'origine della società e della morale - H. Bergson; la reazione al positivismo e la vita dello spirito L'analisi del concetto di tempo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La morale e la religione - B. Croce e lo storicismo assoluto L'articolazione della vita dello spirito La dialettica dei distinti L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione - G. Gentile L'attualismo L'autoctisi Lo stato etico - G. Dewey e lo strumentalismo Il valore "pratico" della conoscenza La complessa nozione di "esperienza" La visione democratica della scuola e della società - J. P. Sartre: esistenzialismo, umanismo, marxismo L'esistenza come libertà L'analisi della coscienza La tragicità della condizione umana Testo: "La meraviglia delle idee" di Domenico Massaro Vol. III° - ed. PARAVIA 	<p>Secondo quadrimestre</p>
--	---------------------------------

METODOLOGIE

Per quanto concerne la metodologia adottata, la stessa, si è adeguata alla strategia curriculare e si è estrinsecata talora attraverso uno sviluppo d'insegnamento e apprendimento modulare, talvolta seguendo una motivazione di tipo sequenziale quale risulta essere indotta dai programmi ministeriali. Nel tentativo di promuovere la cultura della progettazione e della programmazione si è approfondito il concreto rapporto docente-alunni con gli aspetti relativi alla interazione di classe,

tramite lezioni cattedratiche, azioni di stimolo, colloqui maieutici, ricerche guidate intersecando tutto ciò, di volta in volta, con attività di rinforzo e recupero espletate all'interno del normale orario di lezione mattutina onde migliorare la preparazione individuale degli allievi in modo da palesare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo e le capacità logiche e critiche acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

In ordine agli obiettivi tematici proposti, sono stati indicati testi funzionali di volta in volta rispondenti ai prerequisiti richiesti. Si è utilizzato il manuale in adozione: "La meraviglia delle idee" di Domenico Massaro. Vol. III° - edizioni Paravia, integrato e supportato ad uopo con approfondimenti tratti da:

- Ladislao Mittner, "Storia della letteratura tedesca" vol. III tomo II ed. Einaudi, "Dal Pietismo al Romanticismo"
- "Immagine dell'uomo" filosofia, scienza di L. Geymonat, vol.III° ed. Garzanti
- "Filosofia, filosofie contemporanee" Tomo 5 M. De Bartolomeo/V. Magni ATLAS
- "Storia della filosofia" di N. Abbagnano vol. III ed. U.T.E.T
- "Filosofia e Critica" di Alfredo Dolci vol. III ed. Trevisini
- "Filosofia" Corso diretto da S. Vecavol.III ed. Bompiani
- "Le ragioni della filosofia" vol. III ed. Le Monnier
- "Filosofia: dialogo e cittadinanza" vol. III Ruffaldi-Carelli Nicola Terravecchia ed. Loescher

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne la valutazione si sono condotte prove orali (le così dette interrogazioni, individuali o di piccoli gruppi programmati o meno) predisposte per verificare il più correttamente possibile le conoscenze, competenze, capacità dei singoli allievi e verifiche scritte per le tipologie di esame quantificate non solo tramite il voto ma palesate anche con un giudizio verbale tendente ad apprezzare in maniera complessiva ed esaustiva l'evoluzione dell'apprendimento personale e facendo notare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il recupero da attivare per eventuali carenze riscontrate in modo da stimolare negli alunni una crescita culturale e metodologica-didattica proficua. La valutazione è stata attuata attraverso verifiche di tipo formativo, per l'accertamento in itinere, e sommativo per l'accertamento complessivo degli obiettivi specifici della disciplina. Nelle verifiche sommative si sono valutati come elementi essenziali della preparazione i seguenti fattori:

- la conoscenza dei contenuti della disciplina;
- l'uso corretto e adeguato del codice della disciplina;
- l'organizzazione del discorso (pertinenza, coerenza logica, sviluppo dei contenuti).

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'Insegnante
Tiziana Antonello

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA **Prof.ssa Dall'Aglio Giuseppina**

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine di questo anno scolastico gli studenti:

- Leggono pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione, accostano i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, ...; ne scoprono le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso. Approfondiscono gli

interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. Arricchiscono il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna.

- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La violenza nelle relazioni affettive: studio di casi.	settembre	2
UDA: Aria, acqua, terra e fuoco. La natura infinita. Descrizione del progetto. L'acqua nella Bibbia e il suo valore salvifico. Il Diluvio Universale in Genesi capp. 6-9	ottobre	4
Visione del film: Noah e analisi dei temi teologici sottesi.	novembre	4
Confronto fra i temi teologici-salvifici del film e di Gen 6-9.	dicembre	3
Il fuoco nel racconto della Pentecoste di Atti degli Apostoli 2 e in una poesia degli indiani Sioux.	gennaio	4
Il Cantico delle Creature e la natura come lode a Dio. Verifica.	febbraio	2
La vita, le opere e la teologia di D. Bonhoeffer, teologo tedesco ucciso nel lager.	marzo	3
Approfondimento della vicenda di D. B. La vicenda della "Rosa Bianca", organizzazione di studenti bavaresi contro il totalitarismo nazista. Verifica	aprile	3
Il rapporto della ricerca sulla fede tra i giovani nell'epoca del nichilismo; film: God's not dead. Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	maggio	4
Verifica generale sui temi trattati	giugno	1

METODOLOGIE

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

Materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove orali e scritte, con domande aperte e commenti liberi in forma personalizzata.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Prof. Mosutto Giampaolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Buono, per alcuni ottimo, è stato il livello di conoscenze raggiunto per l'intera classe nell'acquisizione e memorizzazione di contenuti, concetti, dati in riferimento a tutte le azioni motorie proposte, ai giochi pre-sportivi e sportivi. Gli studenti esonerati oltre agli argomenti affrontati da tutta la classe hanno approfondito temi specifici e particolareggiati.

ABILITÀ:

Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, il valore della corporeità, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, il completo sviluppo corporeo e motorio, la capacità di trasferire, attraverso la pratica sportiva, modi di essere, coscienza sociale, rispetto delle regole e valori umani nella vita di ogni giorno.

COMPETENZE:

al termine del ciclo di studi gli alunni, in maniera eterogenea, sono in grado di:

- eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria con o senza piccoli e grandi attrezzi
- esprimere la loro creatività corporeo-espressiva- esporre argomenti riferiti sia alla pratica che alle tematiche affrontate nella parte teorica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Coordinazione		2
PALLAVOLO: fondamentali e gioco		10
ACROSPORT: prese e figure fino a 6 persone		10
TONIFICAZIONE		2
ATLETICA: resistenza, forza e mobilità articolare		6
TEORIA: alimentazione		2
Lezione sulla donazione degli organi		2
PREATLETICI di base con andature varie		4
BASEBALL: fondamentali e gioco		8
BADMINTON: fondamentale e gioco		4
		50

METODOLOGIE

La natura della materia e le sue finalità di sviluppo funzionale portano all'incremento parallelo di tutte le caratteristiche psicofisiche.

Durante le lezioni si è programmato l'apprendimento per "situazioni" anziché solo per azioni o ripetizioni, in cui insieme all'idea del movimento e dell'emozione vi è stata anche la valorizzazione della dimensione comunicativa di ogni alunno.

Le situazioni progettate sono state graduali, diversificate e ricche di variabili contenenti problemi diversi e specifici in base agli obiettivi.

Sono stati privilegiati il metodo globale e ludico in cui il corpo diventa centro di tutte le percezioni sensoriali e cinestesiche.

Con la scoperta guidata e la risoluzione dei problemi, sono state stimolate le individuali risorse psicofisiche, impegnando gli alunni in un personale monitoraggio, consapevoli sia dei progressi che degli errori.

Si è cercato di utilizzare il metodo analitico quando le attività affrontate sono state soprattutto individuali e dove lo schema motorio proposto è stato suddiviso in varie sequenze per poi essere ricomposto in un'azione finale precisa e corrispondente al modello di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI

- Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra Tendostruttura di Via Parenzo.
- Testo utilizzato: "In Movimento" di Coretti- Bocchi- Fiorini - Marietti Scuola
- Fotocopie ad integrazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I livelli e la progressione di apprendimento, nonché il grado di maturazione psicofisica dei ragazzi, sono stati misurati e verificati tramite la sistematica e attenta osservazione, tramite schede di verifica e questionari finali per i contenuti teorici.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'insegnante
Mosutto Giampaolo

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa R. FARALDO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare la programmazione prevista è stata svolta quasi per intero.

Il profilo di formazione raggiunto dalla Classe è descritto in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti hanno acquisito le conoscenze previste dal percorso di formazione dimostrando interesse e curiosità.

Nell'arco del suddetto percorso gli studenti hanno dimostrato partecipazione all'attività didattica con interesse e impegno abbastanza costante raggiungendo un maggiore livello di consapevolezza riguardo alla propria formazione.

Gli studenti, in media hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza;

ABILITA': lo sviluppo delle abilità, il "saper fare" cioè l'apprendimento delle tecniche e delle procedure di applicazione delle conoscenze risulta conforme al percorso di formazione.

Le **COMPETENZE** raggiunte si possono sintetizzare come segue, gli alunni:

Comprendono e sanno applicare nelle varie situazioni i contenuti e le tecniche procedurali appresi; sanno giustificare le scelte di strategia risolutiva e operare in termini di economia dei processi e della realizzazione finale.

Acquisiscono ed interpretano dati ed informazioni e ne sanno fare una selezione opportuna ai fini delle consegne. Sanno individuare e rappresentare relazioni implicate e stabilire collegamenti tra situazioni note.

La progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe ha previsto la realizzazione di una Unità di Apprendimento il cui nucleo tematico: “I quattro elementi fondamentali, Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita” ha coinvolto quasi tutte le discipline. Il nucleo tematico è stato esplicitato in diversi aspetti e per la Matematica e la Fisica, si sono sviluppati i seguenti argomenti:

<i>Disciplina: Matematica, intorno al concetto di “cambiamento”</i>		
Elementi di analisi matematica: funzioni continue, punti di discontinuità La derivabilità: la derivata di una funzione La continuità e la derivabilità. Punti di non derivabilità Studio della crescita e decrescita di una funzione. La derivata come modello per misurare il cambiamento: la derivata nella descrizione del moto		
<i>Disciplina: Fisica, intorno al concetto di spazio e di tempo e di spazio-tempo.</i>		
Lo spettro elettromagnetico. Onde elettromagnetiche Dall’idea di spazio al concetto di spazio, dall’idea di tempo al concetto di tempo I Postulati della Relatività ristretta. Tempo e lunghezze nella Relatività ristretta Il Principio di sincronizzazione Il concetto di spazio-tempo		

Il coordinamento con le diverse discipline ha permesso agli studenti di realizzare un’esperienza didattica con la possibilità di sperimentare l’integrazione di saperi. Questo ha costituito, per gli studenti, un’ottima palestra di allenamento per la costruzione dei percorsi disciplinari a carattere trasversale in vista dell’Esame di Stato. La progettazione didattica dell’UDA ha, inoltre, stimolato il Consiglio di Classe a realizzare un corso di aggiornamento sulla Struttura dell’Unità di Apprendimento e la produzione di materiali didattici messi a disposizione dei Colleghi d’Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Conoscenze esplicitate rispetto al testo in adozione: Matematica. Azzurro vol. 4 e 5, ed. Zanichelli	Mese	Ore
Recupero Matematica. Azzurro vol. 4 ed. Zanichelli Cap. 11 Equazioni e disequazioni goniometriche Cap. 12 La trigonometria I triangoli rettangoli I triangoli qualunque	Settembre -ottobre	

<p>Matematica. Azzurro vol. 5 ed. Zanichelli: Analisi infinitesimale Cap. 17 Relazioni e funzioni Elementi di analisi matematica: Le funzioni e le loro proprietà. Cap. 18 Limiti Limite di una funzione. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza e confronto tra limiti (con dimostrazione). Cap. 19 Operazioni con i limiti Le forme indeterminate Limiti notevoli (senza dimostrazione) Limite per x che tende a zero di $\sin x/x$ uguale a con Dimostrazione.</p>	<p>Ottobre - novembre</p> <p>Dicembre - gennaio</p>	
<p>Funzioni infinite ed e infinitesime Esercizi associati di fine capitolo 18</p>		
<p>Cap. 19 La continuità di una funzione. Le funzioni continue I punti di discontinuità</p>	<p>Febbraio</p>	
<p>Cap. 20 La derivabilità: la derivata di una funzione La continuità e la derivabilità Interpretazione geometrica della derivata. Calcolo delle derivate Derivata della funzione composta e inversa. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle e Lagrange (con dimostrazione); Cauchy (solo enunciato). Teorema di De L'Hospital, solo enunciato e applicazione Cap. 21 Studio di funzione (abbozzo del grafico) Le funzioni crescenti e decrescenti I massimi e minimi relativi e assoluti Punti di non derivabilità Derivata seconda Cenni sullo Studio della derivata seconda: concavità e convessità. Punti di flesso: tipologia diversa Differenziale.</p> <p>N.B. Si ricorda che lo studio di funzione è relativo solo a funzioni polinomiali e razionali fratte</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Aprile- maggio</p>	
	<p>Alla data del 3/05/18</p>	<p>Tot. 72 h</p>

METODOLOGIE

I Criteri didattici seguiti per il c.a.s.:

- Consolidamento delle conoscenze specifiche
- Sviluppo dell'analisi, sintesi e della comunicazione adeguata
- Sviluppo di un efficace metodo di studio
- Sviluppo delle competenze specifiche

Criteri Metodologici seguiti nel c.a.s.

Coinvolgimento attivo degli studenti per accrescere l'interesse e la curiosità, la partecipazione costruttiva.

Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da numerosi esercizi, esempi e controesempi.

Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti trasversali là dove la programmazione del C. di C. lo permetta.

Inquadramento storico degli argomenti trattati per un recupero storico-epistemologico doveroso per la caratterizzazione del processo di astrazione.

Lo svolgimento del programma si è realizzato secondo le seguenti *Azioni Metodologiche Didattiche*:

- lezione frontale
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- esercizi applicativi guidati
- esercizi applicativi individuali
- individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali
- attività di Recupero (pause didattiche e corso pomeridiano) e attività di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Materiale di lavoro e strumenti

Testo in adozione

Matematica. Azzurro Vol. 4 e 5 M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

“Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state correlate, nei contenuti e nei metodi, a tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

La valutazione ha riguardato tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma proposto”.

A tale fine le verifiche si sono articolate come segue:

- verifiche scritte, strutturate in modo articolato tra esercizi e problem solving e sotto forma di “test” con risposte giustificate.
- interrogazioni orali, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dello studente nonché il monitoraggio della preparazione permanente.
- Per la Valutazione si sono adottati i seguenti tipi di valutazione:
- valutazione formativa; per individuare eventuali lacune nelle abilità e competenze dello studente.
- Valutazione sommativa; per accertare il possesso di determinate competenze.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'Insegnate
Faraldo Rossella

DISCIPLINA: FISICA
Prof.ssa R. FARALDO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La Classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche con interesse e partecipazione crescente durante il corrente anno scolastico.

Il profilo di formazione raggiunto è descritto in termini di:

CONOSCENZE: gli studenti hanno acquisito le conoscenze previste dal percorso di formazione dimostrando interesse e curiosità.

Nell'arco del suddetto percorso gli studenti hanno dimostrato partecipazione all'attività didattica con interesse e impegno abbastanza costante raggiungendo un maggiore livello di consapevolezza riguardo alla propria formazione.

Gli studenti, in media hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza;

ABILITA': lo sviluppo delle abilità, il "saper fare" cioè l'apprendimento delle tecniche e delle procedure di applicazione delle conoscenze risulta conforme al percorso di formazione.

COMPETENZE: lo sviluppo delle competenze risulta consono al livello previsto per il corso di studi; gli alunni hanno aumentato la loro consapevolezza di fronte al ruolo della formazione scientifica nel contesto socio-culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	Ore
Elettromagnetismo: Forze elettriche e campi elettrici. Cap. 19, vol. 3 Oggetti carichi e forza elettrica Conduttori ed isolanti Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione. La legge di Coulomb Il campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore Il teorema di Gauss Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche.	Settembre- Ottobre	
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Cap. 20, vol. 3 Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico La circuitazione del campo elettrico Condensatori e dielettrici Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico	Ottobre	
Circuiti elettrici Forza elettromotrice e corrente elettrica Le leggi di Ohm La potenza elettrica Connessioni in serie e parallelo Circuiti con resistori in serie e parallelo	Dicembre	

La resistenza interna Le leggi di Kirchoff Condensatori in serie e parallelo I circuiti RC Carica e scarica di un condensatore.		
Campo magnetico. Cap. 22, vol. 3 Elementi di magnetostatica, rappresentazione con linee di forza. La forza di Lorentz (L'elettrostatica e la magnetostatica sono state svolte in parallelo per analogia)	Gennaio Febbraio	
Interazioni magnetiche e campi magnetici La Forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Campi magnetici prodotti da correnti Il teorema di Gauss per il campo magnetico Il teorema di Ampère I materiali magnetici	Marzo Aprile	
Induzione elettromagnetica Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte La f.e.m. indotta in un conduttore in moto La legge dell'induzione di Faraday-Neumann La legge di Lenz	Aprile	
Distanze Astronomiche	Aprile	
Cenno introduttivo alla Relatività ristretta. Lo spettro elettromagnetico e onde elettromagnetiche. I Postulati della Relatività. Il principio del sincronismo. Il moto relativo.	Aprile-maggio Alla data del 3/05/2018	Tot. ore 32

METODOLOGIE

I *Criteri didattici* proposti per il c.a.s.:

- Consolidamento delle conoscenze specifiche
- Sviluppo dell'analisi, sintesi e della comunicazione adeguata
- Sviluppo di un efficace metodo di studio
- Sviluppo delle competenze specifiche

Criteri Metodologici proposti per il c.a.s:

coinvolgimento attivo degli studenti per accrescere l'interesse e la curiosità, la partecipazione costruttiva.

Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da numerosi esercizi, esempi e controesempi

Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti trasversali là dove la programmazione del C. di C. lo permetta.

Inquadramento storico degli argomenti trattati per un recupero storico-epistemologico doveroso per la caratterizzazione del processo di astrazione.

Lo svolgimento del programma si è realizzato secondo le seguenti *Azioni Metodologiche Didattiche*

- lezione frontale;
- dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni;
- esercizi applicativi guidati;

- esercizi applicativi individuali;
- individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali;
- attività di Recupero (sia pause didattiche) e attività di approfondimento;
- attività di laboratorio.

Si è utilizzato il materiale didattico interattivo.

Lezioni di laboratorio in lingua Inglese di Walter Lewin (sito: Open Course Ware del Massachusetts Institute of Technology) e Warren Goldstein (University of Hartford)

MATERIALI DIDATTICI

- L'organizzazione della didattica segue la proposta degli autori del testo:
- J. D. Cutnell, K. W. Johnson Volume 3. Ed. Zanichelli
- Fisica. Elettromagnetismo e Fisica moderna (Ed. It. A cura di C. Romeni)
- Materiali didattici forniti dalla piattaforma Zanichelli online
- Laboratorio online Materiali didattici Zanichelli: gli esperimenti del prof. W. Lewin (MIT) in lingua originale (Inglese).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

“Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della fisica.

La valutazione si è realizzata su tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma proposto”.

A tale fine le verifiche hanno seguito la seguente tipologia:

- verifiche scritte sotto forma di test con risposte giustificate
- interrogazioni orali, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dello studente nonché il monitoraggio della preparazione permanente.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti tipi di valutazione:

- valutazione formativa; per individuare eventuali lacune nelle abilità e competenze dello studente.
- Valutazione sommativa; per accertare il possesso di determinate competenze.
- Monitoraggio: inteso come l'indicazione qualitativa sul metodo di studio, sulla continuità dell'impegno e non ultimo sulla comprensione degli argomenti secondo la lezione corrente.

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'Insegnante
Faraldo Rossella

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5E – Alternanza Scuola Lavoro A.S. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

La Legge 107/2015 introduce in ambito liceale o rafforza (in quelle realtà che hanno già sperimentato esperienze di stage, tirocini, didattica in laboratorio) l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro.

Nel Liceo Celio Roccati – Liceo Artistico l'attività formativa in orario scolastico ed extrascolastico è stata sviluppata in massimo 80 ore nei seguenti ambiti:

- Formazione sui temi della salute e della sicurezza in ambiente lavorativo (D. lgs 81/08 art. 37, comma 1, lettera a - 12 ore;
- Norme in materia di privacy;
- Riservatezza dei dati sensibili.
- In contesto economico e sociale del territorio;
- Incontri con figure professionali della realtà economico - produttiva, sociale e culturale;
- Partecipazione a convegni ed incontri;
- Attività formative propedeutiche, di potenziamento, di monitoraggio (in itinere, finale)

L'esperienza nel "contesto lavorativo è stata sviluppata in almeno 120 ore al fine di rafforzare le Competenze Comuni a tutti i Licei declinate secondo le indicazioni europee, e di consolidare le Competenze Specifiche dei Licei Artistici.

Competenze Comuni a tutti i Licei (dal Supplemento al Certificato Europass)

Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.

Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.

Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze digitali

Competenze in lingua straniera

Competenze specifiche del Liceo Artistico (descritte secondo il Quadro di Riferimento Europeo EQF)

Comportamento, interesse, curiosità:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento.

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Percorso progettuale, autonomia, creatività:

<p>Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro. Tempi di realizzazione delle consegne. Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie. Ricerca e gestione delle informazioni. Riferimenti culturali. Uso del linguaggio specifico. Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.</p>
<p>Prodotto, realizzazione Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto. Completezza del lavoro/prodotto/performance. Originalità del lavoro/prodotto/performance. Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali.</p>

Resoconto delle attività di Alternanza Scuola lavoro

Anno Scolastico 2015/2016 – Indirizzo Architettura e Ambiente

<p>PopLab – Rovigo Maggio – Giugno 2016</p>	<p>Il progetto ha avuto come finalità quella di spiegare agli studenti le basi della Progettazione Parametrica Ambientale (Parametric Environmental Design – PED©) attraverso un esempio semplice ma concreto che metta in relazione la progettazione dello spazio con le performances ambientali. Il tema di progetto ha riguardato la realizzazione di un manufatto architettonico ottimizzato attraverso lo studio dei parametri di soleggiamento e ombreggiamento, in differenti luoghi climatici. L'output previsto è stata una famiglia di prototipi in scala del manufatto realizzati con Laser Cutter e carta/cartoncino. Nell'attività di commessa, svolta in classe, gli studenti hanno sviluppato progetti in formato cartaceo, rendering 3D e prototipi in scala 1:50 sul tema delle "Architetture per l'Emergenza". Le fasi dell'attività di ASL sono state le seguenti: 1° Modulo Introduzione alla fabbricazione digitale - Cos'è un FabLab? Visita al laboratorio: una nuova rivoluzione industriale tra artigianato, informatica e innovazione. Spiegazione del progetto – Le regole del gioco! Spiegazione dell'obiettivo del lavoro da svolgere e dei vincoli e parametri che si mettono in campo, sia dal punto di vista dello spazio che delle risorse ambientali. Introduzione alla Progettazione Parametrica Ambientale con Visual Script.</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof. Roberto Pugiotta</p>	
<p>Strutture di ricettività Pop Lab – Censer Viale Porta Adige, 45 45100 Rovigo Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

	<p>Lavoro attivo – agire sullo spazio. Divisione in gruppi. Prima parte del lavoro con Sketchup, preparazione di una famiglia di soluzioni (matrice) a parità di volume (l'Edificioide).</p> <p>2° Modulo</p> <p>Analisi della famiglia di soluzioni – ottimizzazione ambientale</p> <p>Attraverso il plugin che studia la parte di soleggiamento-ombreggiamento presente in Sketchup i diversi gruppi di studenti trovano la soluzione più idonea dal punto di vista della relazione con l'ambiente circostante. Ad ogni gruppo viene dato un sito di progetto con caratteristiche ambientali differenti.</p> <p>Selezione delle soluzioni ottime – sviluppo planare dei volumi. Una volta scelto il gruppo di soluzioni più idonee dal punto di vista ambientale si procede allo sviluppo in pianta dei volumi attraverso idoneo plugin di Sketchup.</p> <p>3° modulo</p> <p>Costruzione dei prototipi. Si procede alla preparazione dei file e all'utilizzo della Laser Cutter (con cartoncino) per la costruzione dei prototipi.</p>
--	--

Anno Scolastico 2016/2017 – Indirizzo Architettura e Ambiente

<p>Paestum XVIII Borsa del Turismo Archeologico 29-30-31/10/2015 01/10/2015</p>	<p>Il progetto ha avuto come finalità la partecipazione ai laboratori di archeologia sperimentale presso la XVIII Borsa del Turismo Archeologico a Paestum e la visita ai siti archeologici di Ercolano, Paestum, Tivoli e la visita al Museo Archeologico Nazionale e al Museo di Capodimonte di Napoli</p> <p>Le fasi del progetto sono state le seguenti:</p> <p>Attività propedeutica e preparazione del viaggio in classe;</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Stefania Zerbinati</p>	<p>Visita al sito e al Museo Archeologico di Ercolano;</p> <p>Visita al sito e al Museo Archeologico di Paestum;</p> <p>Paestum - Basilica Paleocristiana – Convegno: Distruzione del patrimonio culturale e disintegrazione delle identità;</p> <p>Paestum - Laboratorio di Archeologia Sperimentale Cibo e approvvigionamento a Roma, in Italia e nell'Impero;</p> <p>Paestum - Sala Velia – Convegno: Emozioni in movimento in Toscana, viaggiare con dolcezza sulle tracce degli Etruschi;</p> <p>Napoli - Visita al Museo Archeologico Nazionale;</p> <p>Napoli - Visita al monastero di S. Chiara, Duomo, S. Lorenzo Maggiore e Certosa di S. Martino;</p> <p>Napoli - Visita al Museo di Capodimonte;</p> <p>Tivoli - Visita al Parco Archeologico – Villa Adriana;</p> <p>Tivoli - Visita a Villa Estense</p>
<p>Strutture di ricettività Leader sr.l. XVIII Borsa del Turismo Archeologico Paestum (Sa) Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

Anno Scolastico 2016/2017 - Indirizzo Grafico

<p>Commessa Progetto Minimateatri</p>	<p>Realizzazione delle cartoline ispirate alla raccolta di novelle orientali Le mille e una notte</p>
---	---

Commissa Festival Biblico	Disegni per le scenografie della rappresentazione teatrale
Responsabile Progetto: Prof. ssa Mirella	
Strutture di ricettività Diocesi di Adria Via generale Domenico Piva 15 Adria (Ro) Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo	

Anno Scolastico 2017/2018 – Indirizzo Architettura e Ambiente

Ville Venete Villa Molin Avezzù Marzo – Giugno 2107	<p>Il progetto è stato destinato agli studenti del Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico e Sociale. Le finalità del progetto sono legate alla necessità di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle emergenze architettoniche del territorio Polesano con i seguenti obiettivi:</p> <p>Promuovere nuove esperienze scoprendo l'ambiente che li circonda; Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di un'opera d'arte e comprendere il collegamento con la storia del territorio; Promuovere lo studio della storia locale fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato"; Facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Le classi terze hanno seguito l'aspetto di analisi architettonica del manufatto, il profilo storico e l'impatto con il territorio. Le classi quarte hanno elaborato e sviluppato il materiale rilevato attraverso il concetto di marketing da proporre come prodotto da inserire in un percorso turistico. Il progetto è stato sviluppato nelle seguenti fasi: 1° fase formazione culturale classi terze con il coinvolgimento delle seguenti discipline: Storia dell'arte, Disegno e Storia dell'Arte, laboratorio di Architettura e Arredamento, Arti figurative, Lettere-Storia, Filosofia, Lettere classiche, Discipline Economico Giuridico Economiche. Visita alla villa, realizzazione di rilievi di particolari architettonici e pittorici (gli elaborati saranno realizzati a mano libera- da tradurre in classe</p>
Responsabile Progetto: Prof.ssa Iole Scottà	
Strutture di ricettività Acqua s.r.l Via Romea Commerciale 277/a 45019 Taglio di Po (Ro) Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo	

	<p>attraverso dettaglio grafico geometrico). Dovranno essere realizzati fotografie ed eventuali video.</p> <p>2° fase</p> <p>classi terze marketing turistico -artistico, il prodotto finale dovrà essere confrontato con le classi quarte dell'indirizzo Economico sociale. I contenuti della parte artistica dovranno essere elaborati dall'indirizzo Artistico, indirizzo Classico - interpretazioni filosofiche letterarie di alcuni particolari architettonici e pittorici. Indirizzo Linguistico- per traduzioni in varie lingue del materiale predisposto dagli altri indirizzi.</p> <p>3° fase</p> <p>classi quinte- verifica del materiale prodotto e coordinamento</p> <p>La classe ha contribuito a formare i contenuti del Convegno “Ville Venete” Tenutosi il giorno 3/03/2017 presso l’aula magna del Liceo Scientifico “P. Paleocapa”</p> <p>Nell’attività di commessa, svolta in classe, gli studenti hanno sviluppato rilievi in formato cartaceo, alla scala 1:50 rendering 3D e prototipi in scala 1:50 riguardanti l’intero edificio denominato “Villa Molin Avezzù” del quale è stato realizzato un plastica in scala 1:250 in cartoncino e forex.</p>
--	---

Anno Scolastico 2017/2018 - Indirizzo Grafico

<p>Commessa Progetto L’Officina di Minerva Settembre 2017</p>	<p>Realizzazione delle locandine promozionali per la mostra presso l’Archivio di Stato di Rovigo</p>
<p>Responsabile Progetto: Prof.ssa Ludovica Mutterle</p>	
<p>Strutture di ricettività Archivio di Stato Via G. Sichirollo, 9 45100 Rovigo Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo</p>	

Commessa Progetto Dipinti in Pediatria	Realizzazione dei calendari
Tutor esterno	
Commessa Festival Biblico	Realizzazione dei manifesti per la rappresentazione teatrale “La Fabbrica di Cioccolato”
Responsabile Progetto: Prof. ssa Mirella Boso	
Strutture di ricettività Diocesi di Adria Via generale Domenico Piva 15 Adria (Ro) Liceo Artistico Roccati Via Carducci, 8 45100 Rovigo	

Tutta la documentazione relativa alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, redatta in base alle indicazioni della Guida Operativa MIUR, e le relative certificazioni redatte in base al Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2013, n. 13, come specificato nel Decreto Ministeriale 3 novembre 2017, n. 13, art. 4, comma 7 - Carta degli Studenti, sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di segreteria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

“I quattro elementi fondamentali, Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita”

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p><i>I quattro elementi fondamentali, Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita</i></p> <p><i>Si è cercato di approfondire aspetti, a livello trasversale, inerenti alle dinamiche che ciascun elemento induce.</i></p> <p><i>La visione integrata delle dinamiche rappresenta la realtà che l'osservatore decodifica.</i></p>
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none">- Mostra di prodotti Artistici presso la “Sala della Gran Guardia” Rovigo- Percorsi disciplinari per l'Esame di Stato che hanno attinenza con UA sviluppata.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Finalità generali:

Finalità generali in riferimento alle Linee Guida Ministeriali

Si richiama di seguito una sintesi di quanto inserito nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe relativamente al secondo biennio e ultimo anno di formazione. *“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).*

Quanto suddetto è stato poi declinato in riferimento ai vari indirizzi di formazione, vedi allegato A al verbale del 3 novembre 2017

In vista dell’Esame di Stato, il Consiglio di Classe, nell’ottica dello sviluppo della “flessibilità”, garante di una opportuna “adattività” dello studente ai vari contesti culturali, ha proposto un’Unità di Apprendimento, focalizzata sul tema: *“Aria, Acqua, Fuoco e Terra: mito della Natura infinita”.*

Tema inteso a focalizzare l’attenzione su quelle *dinamiche che ciascun elemento metaforicamente può rappresentare*. Ciascun elemento può essere descritto da una dinamica di *trasformazione* (intesa quasi in senso alchemico). In tale ottica, trasversalmente alle varie rappresentazioni culturali che vedono i quattro elementi come i pilastri della realtà, essi, i quattro elementi, possono essere così pensati:

- *L’Aria*, elemento associato ad una dinamica di **trasmissione intesa come un’espansione continua dello spazio ed associato dispiegamento del tempo**. L’associazione espansione dello spazio e dispiegamento del tempo fanno riferimento al fatto che il tempo diventa un accidente concomitante al movimento (Maimonide, “La Guida dei PerpleSSI”).
- *L’Acqua*, elemento associato ad una dinamica di **contenimento e unità, può essere intesa come lo spazio che si confina per l’emergere della complessità**.
La complessità non va confusa con la complicazione, il concetto è di valenza fondamentale nella realtà che ci circonda e la sua decodificazione rappresenta lo sforzo dell’osservatore che progredisce nella conoscenza;
- il *Fuoco*, associato ad una dinamica di **separazione/distruzione, genera lo spazio: lo spazio della potenzialità;**
- la *Terra*, associata ad una dinamica di **formazione, può essere intesa come lo spazio che si oggettivizza,**

Il fuoco della visione integrata delle dinamiche è l’osservatore che rappresenta la realtà. Gli studenti devono sapersi esprimere in un contesto di cultura generale attraverso la trasversalità dei *saperi* dimostrando la capacità d’impegnarsi con “flessibilità strategica” nella realizzazione di progetti e nei relativi approfondimenti culturali con un approccio sistemico ai domini di conoscenza.

Nell’ottica della progettazione didattica relativa all’ultimo anno di corso di formazione, vengono di seguito richiamate le competenze trasversali associate al fuoco dell’unità di apprendimento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<p>Competenze mirate</p> <ul style="list-style-type: none"> • comuni • professionali • cittadinanza 	<p><i>Competenze comuni</i> Competenze linguistiche (linguaggio naturale, lingua straniera e micro lingue, tra queste, le specifiche dell'ambito artistico nella loro articolazione relative agli assi semantico-sintattico e pragmatico); competenze di progettazione (s'intende fare riferimento al rilevamento del grado di "adattività" e di "flessibilità strategica" nel realizzare la consegna. Tutto ciò riflette il grado di autonomia nella gestione dei saperi); competenze di realizzazione; competenze di comunicazione.</p> <p><i>Competenze professionali</i> In relazione al profilo d'indirizzo artistico, sviluppo delle abilità e competenze che permettano allo studente di affrontare <i>emergenze cognitive</i> in ambito artistico, maturando senso estetico e critico oltre ad una sicura capacità di esprimersi con tecniche artistiche e tecnologie applicate diversificate. Il Consiglio di Classe ha dedicato particolare attenzione a favorire negli studenti l'incremento delle tendenze creative richiamandoli costantemente ad una prassi di realizzazione sistemica e organizzata delle attività e degli spazi dinamici a disposizione.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> In riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe riportata nel Verbale della seduta del 3 novembre 2017, si evidenziano le seguenti competenze di cittadinanza: Aumentare la consapevolezza riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti e stimolando nel contempo un approccio sistemico nel processo di conoscenza. Essere consapevole dei propri diritti, doveri e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di collaborazione e di solidarietà. Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute e in approccio sistemico organizzare la conoscenza in funzione della realizzazione di un progetto. Rielaborare e <i>restituire</i> in modo trasversale nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi. Esprimersi con competenze sia in ambito produttivo del TL (testo linguistico), sia dell'AC (azione comunicativa orale) che delle modalità di comunicazione tipiche del VT (visual thinking). Affrontare situazioni problematiche (anche di emergenza cognitiva sia dal punto di vista culturale in senso stretto che sociale, ossia nell'ambito dell'interazione con gli altri). Migliorare il grado di adattività ai contesti socio-culturali.</p>
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno deve saper decidere autonomamente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il codice linguistico (si intende in senso generalizzato comprensivo anche dei codici relativi al linguaggio artistico) opportuno per decodificare e codificare; - le microlingue opportune relative alle diverse contestualizzazioni dovute alla trasversalità dei contenuti; - la rappresentazione della conoscenza più esaustiva sapendo usare le competenze organizzative e rappresentative relative alla polinterpretabilità; - la scelta delle tecniche e procedure associate per manifestare nelle prassi operative le abilità adeguate per il trasferimento degli 'apprendimenti implicati; -il trasferimento degli 'apprendimenti' nei contesti culturali diversificati per comprendere, proporre e sviluppare in funzione della consegna ed esprimersi nelle prassi adeguate; e infine, - alla produzione di coerenti atti comunicativi che dimostrino, nelle diverse modalità TL, VT e AC, la visione integrata dei saperi richiamata dalla consegna. 	<p>Lo studente deve saper individuare la "rilevanza" relativamente ai riferimenti culturali in senso specifico e trasversale (ciò si caratterizza nei termini del numero di implicazioni contestuali e della quantità di elaborazioni dell'informazione - attraverso le deduzioni richieste- per derivare le informazioni specifiche relative alle situazioni in esame).</p> <p>Le conoscenze devono essere tese a esprimere e ad attualizzare ciò che risulta essere "massimamente rilevante" e funzionale alla realizzazione della consegna;</p> <p>Le conoscenze possono comportare possibili "espansioni" del contesto, in tal senso, lo studente deve saper creare conseguentemente nuove possibilità di derivare ulteriori implicazioni contestuali foriere di uno sviluppo divergente-creativo.</p> <p>Ciò andrà a caratterizzare l'aspetto trasversale che emergerà come originalità della rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Per i contenuti specifici vedi Appendice N. 1</p>
	Vedi APPENDICE N. 1
Utenti destinatari	Coinvolge: Studenti della classe 5 E.
Prerequisiti	Il Consiglio di Classe ha proposto l'UA come momento culturale di formazione in cui gli studenti possano esprimersi secondo le conoscenze, abilità e competenze previste alla fine del corso di formazione. In tale ottica i prerequisiti hanno fatto riferimento ai saperi acquisiti nell'intero ciclo di formazione.
Fase di applicazione	Le fasi di sviluppo e realizzazione hanno fatto riferimento alle varie programmazioni disciplinari in allegato all'UA
Tempi	Lo sviluppo dell'unità di apprendimento ha impegnato l'intero anno scolastico.
Esperienze attivate	Vedi iniziative culturali proposte e riportate nel Verbale del Consiglio di Classe del 3 novembre 2017

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Metodologia	Lezioni frontali Dinamiche d'interazione utente –sistema esperto Dinamiche di gruppo Didattica laboratoriale
Risorse umane • interne • esterne	Ha richiesto la collaborazione: dei Docenti del Consiglio di Classe
Strumenti	Tutti gli strumenti specifici che supportano l'area Artistica. Risorse digitali Strumenti specifici di cui alle programmazioni delle singole discipline.
Valutazione	La verifica finale delle competenze si è concretizzata nella realizzazione di "prodotti" artistici che riflettono le valenze tipiche dell'indirizzo di formazione. I prodotti finali saranno esposti nell'ambito di una mostra artistica aperta alla cittadinanza presso la "Sale della Gran Guardia" di Rovigo. Gli Indicatori di valutazione delle competenze d'indirizzo descrivono il profilo dello studente. L'alunno, in funzione della consegna, ha dimostrato: di aver acquisito conoscenze certe; lo sviluppo di abilità e competenze; la gestione e il controllo dei processi; lo sviluppo della "visione integrata"; lo sviluppo della capacità adattativa e della <i>flessibilità strategica</i> in relazione all'"Azione Comunicativa" (AC) (l'efficacia della azione comunicativa è una caratteristica di evidente peso nel caso del prodotto artistico. L'originalità associata al prodotto artistico, è un indicatore direttamente collegato allo sviluppo della dimensione creativa e alla sua "visualizzazione" espressiva. In tal senso si intendono valutare le valenze trasversali attraverso la genesi del processo divergente, l'efficacia e l'economia dei processi in gioco (competenze relative all'AC efficace). Per la Valutazione e le modalità di verifica relative alle singole discipline si rimanda alle progettazioni didattico-educative specifiche. Nell'ambito del gruppo dei Docenti che hanno aderito all'UA si è concordata una griglia di valutazione trasversale che si allega.

APPENDICE N. 1

Contenuti associati all'UA

Il coordinamento con le diverse discipline ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza didattica con la possibilità di sperimentare l'integrazione di saperi. Questo ha costituito, per gli studenti, un'ottima palestra di allenamento per la costruzione dei percorsi disciplinari a carattere trasversale in vista dell'Esame di Stato.

Declinazione del tema relativamente ai contenuti delle varie discipline:

Area Artistico- Espressiva

Disciplina: Laboratorio di Architettura e Ambiente, prof. R. Pugiotta

Il rapporto tra i quattro elementi nell'architettura e nel paesaggio - La riqualificazione dei giardini del Complesso Roccati – San Michele - Rovigo

Tema inteso a focalizzare l'attenzione su quelle dinamiche che ciascun elemento metaforicamente può rappresentare.

- Ciascun elemento può essere rappresentato da una dinamica di trasformazione (inteso quasi in senso alchemico)
- L'Aria, associata ad una dinamica di trasmissione (espansione continua dello spazio e dispiegamento del tempo)
- L'Acqua, associata ad una dinamica di contenimento e unità (lo spazio si confina per l'emergere della complessità)
- Il Fuoco, associato ad una dinamica di separazione/distruzione (genera lo spazio; lo spazio della potenzialità)
- La Terra, associata ad una dinamica di formazione (lo spazio si oggettivizza).

Trasversalmente alle varie rappresentazioni culturali che vedono i quattro elementi come i pilastri della realtà, l'asse del dispiegamento delle dinamiche parte dall'Aria (dominio dell'invisibile), segue l'Acqua (dominio delle frequenze della realtà delle piccole distanze), il Fuoco (dominio del caos) e infine la Terra (dominio dello spazio-tempo, le oggettivazioni e la percezione dell'osservatore).

Contenuti specifici del corso

- Il rapporto tra i quattro elementi, l'architettura e il paesaggio;
- Declinazione del tema scelto per l'unità di apprendimento nella riprogettazione di uno spazio urbano;
- Il Polesine: una terra tra due fiumi sottratta nei secoli all'acqua;
- Lo sviluppo urbano di Rovigo e il suo rapporto con l'acqua;
- Il Complesso Roccati – San Michele;
- Il Convento di San Michele – la chiesa e il chiostro;
- Architettura e acqua: La Scuola Normale Femminile "Roccati" realizzata su area di bonifica;
- Paesaggio e acqua - lo spazio urbano: i giardini del Collegio Normale Femminile "Roccati";
- Architettura e terra: il tipo architettonico dal XVII° al XX° secolo

Fase 1 – Indagine Storica

Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- Mortier 1670 – la visione assonometrica di Rovigo;
- I catasti storici – il Catasto Austro Ungarico e il Catasto Napoleonico;
- La ricerca iconografica e delle fonti cartografiche;

Fase 2 – I Riferimenti Culturali e la ricerca dei precedenti architettonici

Amsterdam - Viaggio di Istruzione dal 6/03/2018 al 10/03/2018

- Città di terra tra cielo e acqua;
- Una terra strappata alle acque;
- NEMO – Renzo Piano – L'architettura, il rapporto con l'acqua; la struttura in acciaio, la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l'aria forzata;
- EYE FILM INSTITUTE - L'architettura, il rapporto con l'acqua; la struttura in acciaio la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l'aria forzata;
- MUSEUMPLEIN – Lo spazio urbano, il polo museale, il rapporto con l'acqua, la proiezione delle architetture verso il cielo, la luce naturale e artificiale, l'aria forzata;
- SEA PALACE - L'architettura galleggiante, il rapporto con l'acqua, la luce naturale e artificiale, l'aria forzata;

Fase 3 – Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- Analisi e rilievo planimetrico e fotografico dello stato di fatto;
- Le ipotesi di progetto, schizzi a mano;
- Le ipotesi di progetto, piante prospetti e sezioni a scala 1:100;
- rendering grafico manuale.

Fase 4 - Il Complesso Roccati - San Michele nella storia e nello sviluppo urbano di Rovigo:

- realizzazione di modelli in scala 1:100 con tecniche plastiche ed uso di materiali adeguati;
- realizzazione di una presentazione multimediale dei lavori;

Disciplina: Disc. Progettuali Architettura e Ambiente, prof. E. Pavarin

Conoscere alcuni aspetti relativi al rapporto fra architettura e natura e relativi in particolare ai seguenti argomenti:

- sotto l'aspetto storico: l'architettura organica di F.L.Wright negli Stati Uniti e di C. Scarpa in Italia;
- Il rapporto con la natura e in particolare con l'acqua; Casa sulla cascata nei pressi di Mill Run in Pennsylvania e Tomba Brion a S.Vito di Altivole (TV)
- l'architettura della sostenibilità: bioarchitettura e Feng Shui, l'architettura bioclimatica, la certificazione energetica, casa passiva e casa attiva.
- strumenti di mitigazione dell'impatto ambientale degli edifici: le coperture verdi, le pareti verdi
- analisi di un'architettura significativa: Bosco verticale di Stefano Boeri a Milano
- l'architettura ipogea: analisi di villa Vals di B. Mastenbroek e C. Muller in Svizzera
- l'architettura galleggiante: dalle case galleggianti alle futuribili "floating ecopolis"

Disciplina: Discipline Grafiche, prof. G. Coccozza

Per quanto riguarda il tema comune interdisciplinare "I quattro elementi", nella disciplina progettuale di grafica, si è cercato di approfondire gli aspetti, a livello trasversale, inerenti alla dinamica del "cambiamento", mediante l'esplorazione di spazi e tempi orientati verso l'interno e/o verso l'esterno di una cultura.

È stato un pretesto per la rilettura di un "elemento", a volte anche decontestualizzando il significato o riportandolo nella sua funzione filosofica.

Il progetto del paesaggio si cala in un contesto dell'arte e della cultura contemporanea.

Gli allievi si sono cimentati, tramite le slide fornite dal docente, nella *rilettura* di un noto fotografo e direttore della fotografia cinematografica, Vittorio Storaro, autore del libro: "*Scrivere con la luce*", riguardante le sue esperienze professionali, tra cinema e pittura.

Disciplina: Laboratorio di Grafica, prof.ssa M. Boso

I quattro Elementi sono i punti cardinali della nostra avventura umana.

I quattro Elementi, un percorso dal Mito alle Scienze Moderne.

I lavori degli allievi sono scaturiti da una ricerca storico-artistica inerente al tema; hanno realizzato stampe con la tecnica dell'acquaforte e interpretazioni grafiche, realizzate con diverse tecniche, di poesie.

Il lavoro di stampa ad acquaforte:

ricerca scritta inerente ad un percorso suggerito dal tema, schizzi preliminari per lo studio

dell'immagine, riproduzione dell'immagine a grafite e a penna, preparazione della lastra di zinco, riproduzione del disegno sulla lastra incerata, acidatura, pulitura, preparazione della carta rosaspina, inchiostatura, pulitura, stampa attraverso l'uso del torchio calcografico. Prima di affrontare praticamente questa tecnica l'argomento è stato trattato teoricamente attraverso lezioni frontali con spiegazioni e ricerche guidate per arrivare ad una conoscenza della tecnica di incisione ad acquaforte e ad una conoscenza dei maggiori artisti, anche contemporanei, che si sono espressi e si esprimono attraverso questa modalità artistica.

L'incontro con i Poeti: interpretazioni grafiche

scelta di un poeta dell'800 studiato nell'ambito della programmazione di Italiano, scelta di una poesia, riflessioni personali, interpretazione grafica. Nella scelta dei Poeti si è cercato di rimarcare la presenza di uno dei quattro elementi. Tecnica di realizzazione: pastello su carta, acquerello su carta, china su carta.

Disciplina: Storia dell'Arte, prof. D. Paggio

L'Elemento "TERRA" tra NATURA (Ambiente) e ARTIFICIO (l'Architettura)

Articolazione dei contenuti considerati:

1) NATURA:

F. L. Wright, l'eredità romantica e l'architettura organica

- Casa Kaufmann, "la casa sulla cascata";
- Il Museo Guggenheim di New York.
- Visione del film "La fonte meravigliosa" (1949).

2) ARTIFICIO:

Gli studi e l'architettura di Aldo Rossi

- Aldo Rossi e la fine del "funzionalismo ingenuo".
- L'architettura della città: morfologia e tipologia.
- Il quartiere Gallarate a Milano, il cimitero di Modena, Il Teatro del Mondo a Venezia.

Area Umanistica

Disciplina: Religione, prof.ssa G. Dall'Aglio

Il Diluvio Universale (da Gen 6,7,8,9)

L'acqua come elemento purificatore e rigeneratore. Dall'Acqua del caos primordiale, al cosmo della creazione, dove tutto ha un posto e un significato.

I temi presenti nel racconto del Diluvio sono i seguenti:

- la constatazione della malvagità presente nell'umanità, e la ricognizione dei sintomi;
- la richiesta: Quale risposta può essere data da parte di Dio e degli uomini alla violenza che dilaga nel mondo, e che mette a repentaglio le relazioni personali e i legami sociali? (In "Dominare la violenza", di Maurizio Teani SJ, Biblista in AS gennaio 2018)
- La terra sommersa dalle acque è conseguenza della dilagante violenza; il terrore delle acque primordiali, che inghiottono e annullano la vita, viene dissipato dalla rinnovata volontà di Dio di offrire la salvezza in una nuova alleanza, siglata dal segno dell'Arcobaleno.
- Dio sa che la terra è ancora immersa nelle nubi della violenza e nell'oscurità dell'ingiustizia; tuttavia, con un gesto unilaterale di pace, egli fa il primo passo, si disarmava e "pone il suo arco fra le nubi".
- La "profezia dell'arcobaleno" si compie pienamente in Gesù Cristo: agonizzante sulla croce, egli si disarmava di ogni sentimento di vendetta, combatte con le armi dell'amore

“inerme”, pone il suo arcobaleno di perdono: “Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno”.

L'evento di Pentecoste (At 2,1-13)

L'effusione dello Spirito è raccontata con un linguaggio molto particolare, si accenna a fenomeni uditivi (v. 2) e visivi (v. 3) attraverso i quali l'evento sembra visibilizzarsi. Il racconto lucano fa continuamente riferimento all'evento del Sinai: il linguaggio usato è quello del genere della teofania, si parla di fragore, di voce, di vento e di fuoco. Appare lo sforzo di esprimere con immagini un'esperienza inesprimibile.

- Il fenomeno di carattere uditivo (v. 2)

La presenza dello Spirito si manifesta inizialmente come un rumore fortissimo, un «rombo» (*échos*) che poi al v. 6 è chiamato «fragore» o «voce» (*fhoné*). Il termine greco «*échos*» indica un rumore rimbombante, come il frastuono delle onde del mare (*Lc 21,25; Sal 65,7*) o il rumore del tuono (*Sir 46,17*) o della tromba (*Es 19,16; Eb 12,18-19*). Questo fragore che si produce «improvvisamente», proviene «dal cielo», come la voce di Dio che risuonò sul Sinai (*Es 19,3*) o che si udì al momento del battesimo di Gesù (*Lc 3,22*), o che Pietro intese a Giaffa (*At 11,9*) o ancora che udì il veggente dell'Apocalisse (*Ap 10,4.8*). Questo rumore è poi paragonato ad un «vento gagliardo», simbolo della potenza misteriosa vivificatrice e creatrice di Dio (*Gn 1,1; Gv 3,8ss*). Luca precisa ulteriormente, dicendo che questo rumore «riempi tutta la casa» dove il gruppo dei discepoli con Maria e le donne era radunato. Lo Spirito, non è ancora stato nominato ma vengono presentati i segni annunciatori della sua presenza. Fra poco irromperà sui presenti come un avvenimento che dipende totalmente dall'iniziativa di Dio e che, come Gesù aveva annunciato, discende come «potenza dall'alto» (*Lc 24,49*).

- Il fenomeno di carattere visivo (v. 3)

Dopo il fenomeno sonoro, ecco quello visivo: si parla dell'apparire di «lingue come di fuoco». Esse «furono viste» dai presenti nell'atto di dividersi e di posarsi su ciascuno di loro.

Nel linguaggio lucano il verbo «apparire» che è stato riferito agli angeli (*Lc 1,11; 22,43; At 7,30-35*), a Dio (*At 7,2*) o al Risorto (*Lc 24,34; At 9,17; 26,16*) dice che siamo di fronte alla manifestazione di una realtà soprannaturale: incomincia la descrizione dell'effusione dello Spirito. Le «lingue» (*glôssai*) fanno pensare al «dono delle lingue» che gli apostoli riceveranno, come il testo fra poco mostrerà, e portano a pensare alla connessione stretta che esiste tra dono dello Spirito e dono della Parola. Il paragone con il «fuoco» riporta al contesto delle teofanie ed è segno del manifestarsi del divino. Le rivelazioni di Dio sono spesso messe in relazione con l'immagine del fuoco che diviene simbolo di «alterità» e di «santità»; in particolare lo è quella del Sinai (*Es 19,18; 24,17*), ma anche quella della manifestazione di Dio a Mosè nel rovelto ardente, dove il fuoco arde ma non consuma (*Es 3,16*). Viene alla memoria l'annuncio del Battista che aveva associato lo Spirito Santo al fuoco (*Lc 3,16*). Le «lingue» viste nell'atto di dividersi vanno poi a posarsi su ciascuno dei presenti. Il verbo «si posò» usato nel testo greco al singolare per fare meglio allusione allo Spirito è *ekáthisen*, che significa più esattamente «si stabilì». Con questa immagine il narratore vuole dire che lo Spirito santo è «presenza divina», è come fuoco che purifica e che avvolge, e con la sua azione unica e singolare, «prende possesso» di ogni persona, si adagia per poi rimanere su ciascuno dei presenti, come lo Spirito «discese e si fermò» su Gesù al momento del battesimo (*Gv 1,32-33*).

Il Cantico delle Creature di san Francesco d'Assisi

Non avvenne di notte, ma fu il seguito di una notte e di un sogno.

Le notti di Francesco, tra le pietre e le capanne a San Damiano, furono notti «*infestate da topi che saltellavano e correvano intorno e sopra di lui che gli riusciva impossibile prender sonno*» (*Leggenda perugina*, 1591). Notti passate nella cecità, tanto da dover stare costantemente nell'oscurità, non potendo neppure sopportare il chiarore del fuoco o delle candele; una cecità che lo fece soffrire di atroci dolori; notti in cui il pensiero prende il colore viola della follia, notti che conobbero la disperazione e l'afflizione, la solitudine e la pietà verso sé stesso.

E poi, il dialogo con il Suo Signore, la richiesta di misericordia, la Sua mano per poter sopportare, riacquistare pazienza e forza, virtù indispensabili per una accettazione non passiva della sofferenza, per rendere il dolore, mitigato dai colori della Resurrezione, non fine a sé stesso.

Cantico di Frate Sole, Laudes creaturarum, Cantico delle Creature: tre denominazioni per una sola opera.

La prima parte presenta una struttura che si potrebbe addirittura dire filosofica. Nella tradizione filosofica classica si comincia attraverso un moto discendente, si parte dall'alto e poi si scende pian piano. E qui si comincia a parlare del sole. Il sole è il più vicino a Dio ed è rappresentato come la luce divina; dal sole si scende a tutti gli altri astri, non solo: la discesa avviene attraverso i quattro elementi fondamentali della struttura tradizionale dell'universo: prima si comincia con l'aria, poi l'acqua, poi si arriva al fuoco e poi alla terra. Sono i quattro elementi fondamentali che sin dalla filosofia presocratica e aristotelica costituivano la struttura dell'universo. Prima il sole dunque, poi la luna, le stelle, frate vento, l'are e sereno; e poi "laudato sii mi Signore per sora acqua" – secondo elemento della natura -, poi "laudato sii mi Signore per frate focu" – terzo elemento -, "laudato sii mi Signore per sora nostra madre terra" – quarto elemento costitutivo dell'universo -. Infine si arriva agli uomini, che vengono citati con un formulario tipico delle beatitudini: *beati quelli che perdonano per lo tuo amore; beati quelli che sosterranno in pace, ecc.* si trovano nelle beatitudini evangeliche, ossia quelli che perdonano, che piangono, quelli pacifici ecc.

Ciò che distingue e fa di Francesco un poeta rispetto agli altri scrittori di quel tempo e di questo tipo, è il fatto che egli si incanala non tanto nella tradizione di pensiero quanto nella tradizione del sentimento poetico, tipico più della mistica che della teologia; e qui entrano in funzione per ispirare la forma e il contenuto di questa poesia, i Salmi.

Il Cantico delle Creature ha l'andamento formale tipico del salmo, strofe ripetitive con un numero limitato di vocaboli; i vocaboli del Cantico infatti non sono assolutamente molti, piuttosto sono la ripetizione continua – mezzo con cui la poesia veniva mandata più facilmente a memoria –, e almeno due o tre salmi sono il richiamo immediato alla poesia del Cantico. Tutti fanno riferimento almeno al famoso salmo 148: *Lodate il Signore dei cieli .../ lodatelo sole e luna.../ lodatelo voi tutte fulgide stelle/voi acque al di sopra dei cieli/. Lodate il Signore dalla terra/...fuoco e grandine, neve e nebbia/...voi fiere e tutte le bestie/ rettili e uccelli alati.*

Ma queste lodi che la poesia contiene e che vengono rivolte a Dio onnipotente, all'eterno, chi le dice? Sembra un'altra domanda strana, peregrina. Ma, sono lodi dette dal poeta, o da noi quando recitiamo? Ciò che sembra del tutto facile e spontaneo in realtà è costruito sopra dei ritmi che fanno parte della più alta tradizione retorica sia dell'antichità sia poi del Medioevo. La conclusione della morte è la conclusione di tutto un processo anche formale discendente dall'alto verso il basso; partiti dall'alto, dal cielo, dall'aria, dal sole, non si può che concludere in quel modo, con una morte che si illumina attraverso la luce del punto di partenza. In realtà ciò che chiamiamo poesia è un poema.

Disciplina: Italiano, prof. F. Capostagno

Inizialmente si è inquadrata l'essenza di ciascuno dei quattro elementi secondo le categorie del pensiero filosofico. Gli elementi sono stati pertanto catalogati secondo il concetto di "pesante" (verso il basso: acqua e terra) e di "leggero" (verso l'alto: aria e fuoco). Si è riproposta inoltre

l'ulteriore caratterizzazione degli stessi, secondo le classiche coppie oppositive del caldo/freddo e del secco/umido che giustificano e permettono il divenire e il passaggio da uno stato di materia all'altro, dando vita ai composti di caldo umido (aria), caldo secco (fuoco), freddo secco (terra), freddo umido (acqua).

Inoltre si è mostrato che la rappresentazione grafica alchimistica dei quattro elementi riproduce attraverso la figura del triangolo (con o senza una lineetta che lo attraversa longitudinalmente), la direzione dell'alto e del basso. Si è mostrato altresì come la sovrapposizione grafica dei quattro elementi formi il disegno perfetto del Sigillo di Salomone o Stella di David.

Nell'aspetto più propriamente letterario, oltre ai riferimenti già segnalati nelle indicazioni della classe parallela, si ritiene di poter aggiungere qualche cenno al romanzo dannunziano *Il fuoco* di Gabriele D'Annunzio, autore che, tra l'altro ha collaborato alla sceneggiatura del Colossal Cabiria (la "figlia del fuoco").

Al di là delle singole annotazioni presentate nel corso parallelo e condivise dallo scrivente, l'insegnante ha cercato di rimarcare nella presentazione dei testi svolti in programma la presenza (reale e/o simbolica) di questi elementi. Inoltre ha avviato e guidato una qualche riflessione soggettiva di ogni studente sulla natura "elementare" dei movimenti letterari e delle personalità degli autori, cercando di ricondurre gli uni e gli altri a una natura prevalente che li possa caratterizzare. Tale catalogazione, in alcuni casi poteva risultare più facile e condivisa, in altri casi è stata oggetto di argomentazione e di riflessione insieme agli studenti.

Disciplina: Inglese, prof.ssa M. Romano

The Romantic Age

The Concept of Nature

William Wordsworth

Poem: Daffodils

The Romantic Art

Turner and Constable

Constable's painting The Haywain, which is an oil sketch representing a rural scene set in the English countryside

Turner's painting "The great fall on the Reichenbach"

The negative consequences of industrialization

Dickens and Hard Times

Text: Coketown

Disciplina: Storia, prof. M. Milanato

- **Terra:** La guerra di trincea e la terra di nessuno;
- **Acqua:** L'irreggimentazione dell'acqua nelle opere pubbliche del fascismo: bonifica dell'AgroPontino e Acquedotto pugliese;
- **Fuoco:** L'incendio del Reichstag, il rogo dei libri, "la notte dei cristalli" durante il nazismo;
- **Aria:** Un aspetto della Guerra Fredda: il ponte aereo di Berlino.

Disciplina: Filosofia, prof.ssa T. Antonello

- **A. Schopenhauer:**
La metafora della vita come sogno
- **S. Kierkegaard:**

l'esistenza come scelta e la fede come paradosso

- **Feuerbach:**
il naturalismo materialistico
- Il progetto di emancipazione dell'uomo
- **K. Marx:**
filosofia, economia, rivoluzione sociale
- **A. Comte:**
La legge dei tre stadi
- **C. Darwin:**
L'evoluzione della specie
- **H. Spencer:**
il darwinismo sociale
L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà
- **F. Nietzsche:**

Le particolari forme della comunicazione filosofica

- **S. Freud:** La rivoluzione psicanalitica
Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio
- **H. Bergson;**
Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice
- **B. Croce**
L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione
- **G. Dewey**
La complessa nozione di "esperienza"
- **J. P. Sartre:**
La tragicità della condizione umana

Testo: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro. Vol. III° A e B

Area Tecnico-Scientifica

Disciplina: Matematica, intorno al concetto di "cambiamento"

Elementi di analisi matematica:

funzioni continue, punti di discontinuità

La derivabilità: la derivata di una funzione

La continuità e la derivabilità.

Punti di non derivabilità

Studio della crescita e decrescita di una funzione.

La derivata come modello per misurare il cambiamento:

la derivata nella descrizione del moto

Disciplina: Fisica, intorno al concetto di spazio e di tempo e di spazio-tempo.

Lo spettro elettromagnetico. Onde elettromagnetiche

Dall'idea di spazio al concetto di spazio, dall'idea di tempo al concetto di tempo

I Postulati della Relatività ristretta.

Tempo e lunghezze nella Relatività ristretta

Il Principio di sincronizzazione

Il concetto di spazio-tempo

MODULO CLIL
Prof. Milanato Matteo

Durante l'anno è stata organizzata un'unità didattica secondo la metodologia CLIL. Tale unità ha avuto come scopo quello di acquisire una maggiore dimestichezza e confidenza da parte degli alunni con i documenti storici in lingua inglese. Si è utilizzato come strumento d'indagine storica il testo FRANCHI B. – MARTELLI I., *Contemporary history in CLIL modules*, Mursia Scuola, Milano, 2015, da cui sono stati estratti alcuni passi. L'analisi critica veniva poi affrontata attraverso domande guida che chiedevano una rielaborazione dei contenuti affrontata secondo due livelli: un confronto in classe tra alunni per il suggerimento di alcune linee interpretative e un consolidamento domestico e personale dei contenuti trattati. I documenti scelti hanno mirato ad indagare la storia del Novecento, prendendo in considerazione, soprattutto, quell'arco temporale che difficilmente si riesce ad approfondire nel corso dell'anno permettendo di aprire, anche se fugacemente, una finestra più ampia sul mondo contemporaneo.

Nello specifico i documenti affrontati sono stati i seguenti:

‘La Guerra Fredda’

- *The birth of the two blocs;*
- *Foreign policy of the two Superpowers;*

‘La questione israelo-palestinese’

- *The birth of Israel;*
- *New agreements and the second Intifada.*

Data

Rovigo, li 3 maggio 2018

L'insegnante
Milanato Matteo

Letto e approvato il presente Documento del 15 maggio della Classe quinta sez. E indirizzo Artistico

Rovigo, li 3 maggio 2018

I Docenti del Consiglio di Classe:

Pugiotto Roberto (Lab. Architettura e Ambiente) _____

Pavarin Enzo (Discipline Prog. Architettura e Ambiente) _____

Cocozza Geremia (Discipline Grafiche) _____

Boso Mirella (Laboratorio di Grafica) _____

Paggio Daniele (Storia dell'Arte) _____

Mosutto Giampaolo (Scienze Motorie) _____

Capostagno Fulvio (Lingua 1, Italiano) _____

Romano Maria (Lingua 2, Inglese) _____

Antonello Tiziana (Filosofia) _____

Milanato Matteo (Storia) _____

Faraldo Rossella (Matematica e Fisica) _____

Dall'Aglio Giuseppina (Religione) _____

Spada Tiziana (Sostegno) _____

Tarantino Giuseppe (Sostegno) _____

I Rappresentanti di Classe

Compagnone Beatrice _____

Fortuna Filippo _____

Il Coordinatore

La Dirigente